



Castello abbandonato La Perla in rivolta Rocca batta un colpo

S. Marinella vuole chiarezza sul futuro della struttura
Di Liello: "Non si riprenda il progetto della Polverini"
Marietta Tidei: "Grave il disinteresse della Regione"

Iniziata la smobilitazione al castello di Santa Severa. Gli artigiani storici del Borgo starebbero andando via, dopo l'intimazione ad abbandonare le botteghe entro il 31 gennaio. Pena una sanzione pecuniaria. "Ci auguriamo che non si tenti di riprendere il vecchio progetto di privatizzazione della presidente Polverini", ha tuonato la leader della coalizione Futuro di Santa Marinella, Clelia Di Liello, puntando i riflettori sull'intenzione dell'allora governatrice del Lazio di trasformare un "bene pubblico" in un "luogo esclusivo, con ristoranti e alberghi di lusso". Un'ipotesi, ricorda l'esponente politica, che fu fortemente contestata, con i cittadini della Perla del Tirreno che si costituirono anche in un comitato "agguerrito" che aveva solo un obiettivo: far sì che il castello restasse pubblico "a uso e consumo di tutti i cittadini". Obiettivo perseguito, spiega ancora Di Liello, sebbene



"con tanti limiti", dalla Giunta Zingaretti. La struttura, così, "inizierà a funzionare in modo aperto e democratico". "Ora - evidenzia ancora Di Liello - la Regione Lazio non finanzia più le attività del Comune per la gestione del Polo Museale. LazioCrea, che gestisce per la Regione, le attività al castello, pare non avere erogato contributi al Gruppo Archeologico del Territorio Cerite che, con azione di volontariato, è presente da anni sul territorio". Nel maniero, poi, "i locali in uso alla Riserva di Macchiatonda, utili per l'accoglienza dei visitatori, sembrano essere destinati ad altre funzioni. Gli artigiani - incalza ancora - sono cacciati via dalle loro botteghe". Da qui l'appello al sindaco Pietro Tidei, all'assessore alla cultura, Gino Vinaccia, alla delegata al castello, Paola Fratarcangeli, "affinché si impegnino per la difesa del castello: risorsa indispensabile per il territorio". "Sappiamo che il sindaco ha chiesto interlocuzione con la Regione e incoraggiamo, ciascuno per la propria parte, a fare più di quanto sia stato fatto finora e di renderne conto alla cittadinanza". Dito puntato anche contro chi "abbia mire predatorie (sulla struttura, ndr). La comunità locale - conclude De Liello - chiede un confronto pubblico con la Regione Lazio per conoscere il futuro del bene, pronta a mobilitarsi dal basso per dare viva voce a quanto le sta più a cuore".

Dello stesso parere la capogruppo di Italia Viva alla Regione Lazio Marietta Tidei: "Ritengo estremamente grave il disinteresse che la Regione Lazio ha dimostrato per il Castello di Santa Severa dal momento del suo insediamento. Aldilà di qualche assessore venuto a fare passerella, poco è stato fatto per far vivere il Castello e programmare al meglio attività di promozione e valorizzazione del sito. La convenzione tra Regione e LazioCrea per la gestione, scaduta da mesi, non è stata ancora rinnovata; la stagione estiva è partita a fine estate e il Comune che sollecita Regione e LazioCrea da mesi sul futuro del castello non riesce ad avere un'interlocuzione strutturata e il conseguente rinnovo della convenzione. È legittimo che la nuova Amministrazione regionale voglia imprimere la propria visione sulla valorizzazione del sito, quello che però non è tollerabile è che la Regione consideri il Comune e le tante realtà associative e culturali del territorio ospiti da tollerare e non soggetti con i quali costruire di concerto la valorizzazione culturale e l'animazione del Castello". "Che cosa aspetta la giunta regionale a procedere al rinnovo della convenzione? Come è possibile tanta indifferenza nei confronti di un luogo che ha rappresentato per diversi anni un significativo punto di riferimento culturale per l'intera Regione? Non vorrei che a prevalere fossero i ragionamenti di filiera elettorale più che quelli di interesse del territorio. È indispensabile che si proceda con la massima urgenza al rinnovo della convenzione con LazioCrea e si coinvolga il Comune di Santa Marinella" conclude Marietta Tidei.

Nascosta in macchina e a casa, avrebbe fruttato 5 milioni di euro

Aveva 70 chili di coca Arrestato a Fiumicino

In manette un 26enne del posto rinchiuso nel carcere di Civitavecchia

Maxisequestro di cocaina sul litorale romano, uno dei più ingenti degli ultimi tempi: recuperati 70 chili di cocaina e 1,5 kg di hashish, suddivisi in panetti, già pronti per essere immessi sul mercato. Lo stupefacente, venduto in dosi al dettaglio, avrebbe potuto fruttare ben oltre 5 milioni di euro. I Carabinieri della Compagnia di Ostia hanno arrestato un 26enne lidense che è stato rinchiuso in carcere a Civitavecchia. Il sequestro è avvenuto in una zona residenziale di Fiumicino. Nel corso di un servizio di pattuglia, i Carabinieri della Stazione di Fiumicino hanno notato

un'autovettura sbucare improvvisamente da un parcheggio riservato e, alla vista dei militari, frenare bruscamente senza alcun motivo. Il conducente, residente a Ostia, ha mostrato evidenti segni di nervosismo, alla domanda su cosa ci facesse in quel parcheggio di proprietà privata, non ha saputo fornire una giustificazione plausibile. Nelle tasche, il giovane lidense, però, aveva più di 1.000 euro in contanti e un mazzo di chiavi, di cui non ha saputo fornire una giustificazione circa la loro provenienza.

servizio a pagina 2



Roma

Ultimo saluto
a Sandra Milo
Chiesa gremita

a pagina 4

Fiumicino

Traffico aereo
Assaeroporti
"Nuovo record"

a pagina 11

Cerveteri

Multe al semaforo
sull'Aurelia
Cerenova non ci sta

a pagina 12

Omicidio di Alexandru Ivan, fermata una quarta persona

Arrestato un 26enne per la morte del 14enne
ucciso nel parcheggio della metro a Pantano

Proseguono le indagini a Roma per l'omicidio di Alexandru Ivan, il 14enne ucciso con un colpo di pistola al parcheggio della linea C Montecompatri a Pantano. I carabinieri del nucleo investigativo del gruppo di Frascati hanno arrestato, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal gip del tribunale di

Velletri, il 26enne Massimo Komarov - detto Janko - scovato dagli investigatori alla Borghesiana, nella periferia est della Capitale. Il ragazzo classe 1998 farebbe parte del gruppo che la notte dell'omicidio si trovava a bordo dell'automobile da cui sono partiti i colpi che hanno ucciso l'adolescente residente con la madre e il patrigno a Valle

Martella. In base a quanto ricostruito finora dalle indagini, sembrerebbe che il vero obiettivo dell'agguato sarebbe stato Tiberiu Maciucă, attuale compagno della madre del 14enne, e non il giovane Alexandru. Quattro gli arresti, dunque, con gli investigatori che proseguono le indagini al fine di assicurare alla giustizia altri possibili responsabili.

Incidente di Casal Palocco: lo youtuber patteggia la condanna a 4 anni e 4 mesi

Ha patteggiato una condanna a 4 anni e 4 mesi Matteo Di Pietro, il giovane youtuber dei 'Theborderline' che era alla guida del SUV Lamborghini coinvolto nell'incidente, avvenuto lo scorso 14 giugno a Casal Palocco, in cui è morto un bambino di 5 anni. Il piccolo viaggiava con la mamma e la sorellina rimaste ferite nello scontro. Dopo il parere favore-

vole della procura oggi il gip ha dato l'ok al patteggiamento. Le accuse nei confronti di Di Pietro, presente in aula, sono di omicidio stradale aggravato e lesioni perché "per colpa consistita in negligenza, imprudenza ed imperizia" e "inosservanza delle norme sulla circolazione stradale avendo tenuto una velocità eccessiva (di circa 120 Km/h) su via Di Macchia

Saponara in rapporto al limite imposto (50 km/h) e - secondo il capo di imputazione - comunque non adeguata alle caratteristiche e alle condizioni della strada urbana percorsa ed all'approssimarsi ad una intersezione, non riusciva ad arrestare tempestivamente il veicolo ed andava a collidere travolgendo la parte laterale destra della Smart For Four che

proveniva dal senso opposto di marcia ed aveva intrapreso, quando la Lamborghini era a circa 90 metri di distanza, una svolta a sinistra su via Archelao di Mileto, e così cagionava la morte" del bambino e "lesioni personali" alla madre e alla sorellina della vittima.

servizio a pagina 3

La droga, una volta immessa nel mercato, avrebbe fruttato 5 milioni di euro

Carabinieri sequestrano 70 chili di cocaina

Finisce in manette un 26enne a Fiumicino

Maxisequestro di cocaina sul litorale romano, uno dei più ingenti degli ultimi tempi: recuperati 70 chili di cocaina e 1,5 kg di hashish, suddivisi in panetti, già pronti per essere immessi sul mercato. Lo stupefacente, venduto in dosi al dettaglio, avrebbe potuto fruttare ben oltre 5 milioni di euro. I Carabinieri della Compagnia di Ostia hanno arrestato un 26enne lidense che è stato rinchiuso in carcere a Civitavecchia.



Credit: Imagoeconomica

Recuperato il mazzo di chiavi dell'abitazione, sede del tesoro

Il sequestro è avvenuto in una

zona residenziale di Fiumicino. Nel corso di un servizio di pattuglia, i Carabinieri della Stazione di Fiumicino hanno notato un'autovettura sbucare improvvisamente da un parcheggio riservato e, alla vista

dei militari, frenare bruscamente senza alcun motivo. Il conducente, residente a Ostia, ha mostrato evidenti segni di nervosismo, alla domanda su cosa ci facesse in quel parcheggio di proprietà privata, non ha

saputo fornire una giustificazione plausibile. Nelle tasche, il giovane lidense, però, aveva più di 1.000 euro in contanti e un mazzo di chiavi, di cui non ha saputo fornire una giustificazione circa la loro provenienza. I Carabinieri, insospettiti anche dall'evidente agitazione dell'uomo, hanno quindi verificato, porta a porta, se le chiavi erano compatibili con una delle serrature delle abitazioni della zona. I Carabinieri della Stazione di Fregene hanno così individuato la porta di un'abitazione nei pressi, che, una volta aperta con una delle chiavi rivenute, è stata ispezionata. All'interno dell'immobile, i militari hanno trovato ben 52

panetti di cocaina; la successiva perquisizione domiciliare ha permesso, inoltre, di rinvenire circa 1,5 kg di hashish occultati nel forno della cucina. È intervenuto sul posto personale della Compagnia Carabinieri di Ostia e del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria e grazie al fiuto dei cani, all'interno del veicolo, in un doppiofondo ricavato nel portabagagli, sono stati rinvenuti altri 8 panetti di cocaina, identici a quelli rinvenuti nell'abitazione. Al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato tratto in arresto e tradotto alla casa circondariale di Civitavecchia a disposizione dell'autorità giudiziaria.

in Breve

Indebita percezione del RdC: due denunciati a Latina

Nel corso della mattinata del 30 gennaio c.a. a Latina, i Carabinieri della dipendente N.O.R. - Sezione operativa, a conclusione di mirati accertamenti esperiti unitamente ai militari del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Latina, deferivano in stato di libertà per il reato di indebita percezione del reddito di cittadinanza: • una donna classe 96 ivi residente, attualmente sottoposta agli arresti domiciliari per aver falsamente attestato il possesso di requisiti necessari per la percezione del sussidio del reddito di inclusione; • un uomo classe 95 ivi residente, per aver omesso di comunicare, in qualità di componente di nucleo familiare, la propria posizione giuridica, percependo le somme erogate.

Spacciava coca a Settefrati

Un 22enne arrestato dai Cc

Una nuova operazione "dèjà vu", quella portata a termine dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Sora, unitamente a quelli delle Stazioni di San Donato Val di Comino e di Casalvieri nel piccolo centro di Settefrati. I militari infatti avevano già arrestato, agli inizi di dicembre scorso, un 21enne, a loro già noto, trovato in possesso all'interno dell'abitazione di droga, soldi, materiali vari per il confezionamento delle dosi, bilancino e una pistola giocattolo. Il blitz era scattato all'alba quando i Carabinieri, che lo stavano attenzionando da giorni, presentatisi alla porta con una scusa erano riusciti ad entrare e a perquisire l'abitazione. Questa volta, invece, i Carabinieri lo hanno controllato in strada, nel corso di un servizio di pattuglia. In particolare i militari della Stazione di San Donato Val di Comino, notato il giovane a bordo della propria utilitaria, lo hanno fermato. Il giovane, ritenendosi "in regola" si è lasciato ispezionare con un atteggiamento di sufficienza. Quando però i militari hanno trovato, in più punti dell'autovettura, del denaro in banconote di vario taglio, in particolare li aveva in un pacchetto di sigarette ed in una custodia per occhiali, circa

700 euro, non ha saputo dare giustificazioni. A questo punto i militari hanno richiesto il rinforzo dei colleghi dell'Aliquota Operativa del Nucleo Operativo e Radiomobile di Sora e della Stazione di Casalvieri, che erano a loro volta in servizio di pattuglia, e si sono spostati presso l'abitazione del giovane, la stessa abitazione, dove hanno effettuato una perquisizione. Nei pressi della stessa i Carabinieri hanno trovato 4 involucri contenenti cocaina per circa 8 grammi, 13 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento. A questo punto i Militari, collegati tutti gli elementi acquisiti, hanno proceduto all'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, rimettendo gli atti alla Procura della Repubblica di Cassino che ha poi assunto la direzione delle indagini. Il giovane, dopo il fotosegnalamento, è stato tradotto presso la sua abitazione ai "domiciliari" in attesa della convalida. La droga ed il materiale di confezionamento sono stati sequestrati, così come i soldi che verranno depositati in attesa delle determinazioni dell'A.G.. Continua l'impegno dei Carabinieri nella lotta contro lo spaccio di stupefacenti nella Valle di Comino.

Atti persecutori e violenza sessuale su una coetanea, permanenza a casa nei confronti di un 17enne di Minturno

Lo scorso lunedì a Scauri di Minturno (LT), i Carabinieri della locale Stazione, hanno eseguito la misura cautelare della permanenza in casa emessa dal Tribunale per i Minorenni di Roma nei confronti di un minore classe 2007, residente in Minturno, per i reati di atti persecutori e violenza sessuale. La misura scaturisce da approfondita e delicata attività di indagine eseguita dal locale Comando Stazione Carabinieri il quale, attraverso una serie di puntuali accertamenti, riusciva a documentare come il minore avesse adescato una coetanea e purtroppo perpetrato nei suoi confronti, nelle more di alcuni mesi, violenze fisiche e verbali tali da indurre la vittima in uno stato di profonda sofferenza fisica e psicologica. L'ordine della misura cautelare della permanenza in casa emessa dal Tribunale per i Minorenni di Roma è una delle misure cautelari previste nei confronti di minori che commettono siffatti delitti e possono determinare il successo nella prevenzione dei crimini più violenti ed attualmente in crescita nei confronti delle donne, anche di minore età. L'invito delle Istituzioni,



nonché del Comando Provinciale Carabinieri di Latina e della Compagnia Carabinieri di Formia, particolarmente attenti al contrasto e alla prevenzione di tali reati - i cui risvolti sono stati diffusamente trattati anche durante gli incontri svolti nell'ultimo anno presso gli Istituti di formazione scolastici del territorio - è quello di rivolgersi alle Autorità preposte sin dal primo momento, in modo che si possano opportunamente concretizzare le misure idonee atte a contrastare e scardinare siffatti odiosi crimini.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Il ragazzo era alla guida del suv Lamborghini coinvolto nell'incidente del 14 giugno scorso in cui è morto un bambino di cinque anni

Incidente di Casal Palocco: lo youtuber patteggia la condanna a 4 anni e 4 mesi

Ha patteggiato una condanna a 4 anni e 4 mesi Matteo Di Pietro, il giovane youtuber dei 'Theborderline' che era alla guida del suv Lamborghini coinvolto nell'incidente, avvenuto lo scorso 14 giugno a Casal Palocco, in cui è morto un bambino di 5 anni. Il piccolo viaggiava con la mamma e la sorellina rimaste ferite nello scontro. Dopo il parere favorevole della procura oggi il gip ha dato l'ok al patteggiamento.

Le accuse nei confronti di Di Pietro, presente in aula, sono di omicidio stradale aggravato e lesioni perché "per colpa consistita in negligenza, imprudenza ed imperizia" e "inosservanza delle norme sulla circolazione stradale avendo tenuto una velocità eccessiva (di circa 120 Km/h) su via Di Macchia Saponara in rapporto al limite imposto (50 km/h) e - secondo il capo di imputazione - comunque non adeguata alle caratteristiche e alle condizioni della strada urbana percorsa ed all'approssimarsi ad una intersezione, non riusciva ad arrestare tempestivamente il veicolo ed andava a collidere travolgendo la parte laterale destra della Smart For Four che proveniva dal senso opposto di marcia ed aveva intrapreso, quando la Lamborghini era a circa 90 metri di distanza, una svolta a sinistra su via Archelao di Mileto, e così cagionava la morte" del bambino e "lesioni personali" alla madre e alla sorellina della vittima. Lo scorso 22 giugno il gip aveva disposto gli arresti domiciliari sottolineando come aveva noleggiato il suv Lamborghini con "l'unico ed evidente fine di impressionare



e catturare l'attenzione di giovani visitatori del web per aumentare i guadagni della pubblicità, a scapito della sicurezza e della responsabilità e di conseguenza a procedere ad una velocità superiore ai limiti

indicati. Tanto più che alcuni dei passeggeri presenti all'interno della Lamborghini avevano più volte invitato a ridurre la velocità che percepivano eccessiva rispetto al limite dei 50 km/h".

La difesa: "Non andrà in carcere"

Matteo Di Pietro "non andrà in carcere. Credo che questa sia una condanna in linea con quelle che sono le finalità del nostro ordinamento, di rieducazione, risocializzazione proprie della sanzione penale. Sono cardini fondamentali del nostro ordinamento penale, previsti dalla Costituzione, e importanti nel valutare poi la correttezza di questa pena. Nessuna condanna può mitigare il grave lutto, la grave perdita". È quanto ha detto l'avvocato Antonella Benveduti, difensore dello youtuber Matteo Di Pietro che oggi ha patteggiato una condanna a quattro anni e quattro

mesi per l'incidente, avvenuto il 14 giugno scorso a Casalpalocco, provocando la morte di un bimbo di cinque anni.

"Chiedo scusa, provo dolore"

"Ha espresso le sue scuse, il suo dolore. Ha riconosciuto nuovamente la sua responsabilità, come aveva già fatto nell'interrogatorio e ha espresso anche il suo desiderio di impegnarsi in futuro in progetti che riguardano la sicurezza stradale. Quindi un suo impegno sociale che lui stesso ha definito come 'obiettivo sociale'". Così l'avvocato Antonella Benveduti ha raccontato ai giornalisti presenti a piazzale Clodio quanto detto in aula dal

suo assistito, Matteo Di Pietro, il giovane youtuber che il 14 giugno scorso, alla guida di un suv Lamborghini noleggiato, si scontrò con una Smart a Casal Palocco provocando la morte di un bimbo di cinque anni, a bordo assieme alla madre e alla sorellina, entrambe rimaste ferite. Di Pietro - presente in aula e visibilmente commosso - ha patteggiato una pena di 4 anni e 4 mesi di reclusione.

"Resta la tragedia per la famiglia"

"Eravamo preparati, oggi non è stata una sorpresa. Resta la tragedia per una famiglia, per una madre. Oggi abbiamo una condanna che rispettiamo ma che non potrà restituire la vita di un bimbo di 5 anni". Lo afferma l'avvocato Matteo Melandri, legale della madre del bimbo di 5 anni morto dopo essere stato investito e ucciso nell'incidente avvenuto il 14 giugno scorso a Casalpalocco a Roma. All'imputato, lo youtuber Matteo Di Pietro che ha patteggiato una condanna a quattro anni e quattro mesi, è stata anche revocata la patente.

Ricette false, arrestata a Barcellona

Pesanti le accuse per una 40enne

Manette dei Carabinieri per truffa al Servizio Sanitario Nazionale e Regione Lazio, falso, spaccio ed agevolazione dell'uso di farmaci oppiacei e di sostanze stupefacenti

Una donna 40enne, di Albano Laziale (RM), gravemente indiziata di truffa aggravata ai danni del Servizio Sanitario Nazionale, falso, ricettazione, detenzione, spaccio ed agevolazione dell'uso di sostanze stupefacenti, è stata rintracciata e arrestata a Barcellona dal Corpo di Polizia Nazionale spagnolo in collaborazione con il Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia del Ministero dell'Interno e soprattutto grazie alle indicazioni dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Castel Gandolfo che hanno condotto le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica

di Velletri. La donna era destinataria di un mandato di arresto europeo emesso sulla base di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura della Repubblica, ricercata da novembre 2023, nell'ambito di un'inchiesta condotta dai Carabinieri di Castel Gandolfo relativa a reati commessi per ipotesi di indebito approvvigionamento di farmaci oppiacei, utilizzati come stupefacenti.

Danno all'erario da 10mila euro

Le indagini, condotte con il coordinamento della Procura della Repubblica

di Velletri, hanno consentito di raccogliere gravi elementi indiziari in ordine alla falsificazione di circa un centinaio di prescrizioni mediche (ricette bianche e rosse), con timbri falsificati, di medici ignari alla vicenda, allo scopo di ottenere farmaci analgesici ad alto contenuto oppiaceo (nei soli anni 2022-2023: oltre 400 confezioni di Depalogs 20mg per un totale di circa 12.000 pasticche), assunti per l'uso personale o ceduti a terzi, oltre alla ricettazione di "ricette rosse", sottratte da ricettari di medici di base e di pronto soccorso della provincia di Roma, utilizzate per prelevare indebitamente il particolare farmaco, anche

in regime di esenzione e a carico del Servizio Sanitario Nazionale e della Regione Lazio, causando un danno all'erario stimato in circa 10.000 euro.

L'abitazione come centro operativo

Secondo le investigazioni condotte dai Carabinieri di Castel Gandolfo, la donna avrebbe utilizzato la sua abitazione come un vero e proprio "centro operativo" utilizzato per lo stoccaggio dei farmaci, come "stamperia" per la compilazione delle ricette mediche, quale luogo abituale per il consumo degli oppiacei e di altre sostanze stupefacenti del tipo eroina e cocaina, anche da parte di assuntori della zona. Altre 6 persone risultano indagate con la donna per concorso in spaccio di sostanze stupefacenti, nel comprensorio di Roma sud e dei Castelli Romani. Ingente il materiale probatorio sequestrato dai Carabinieri quale, timbri, ricettari, farmaci oppiacei, stupefacenti del tipo marijuana ed eroina. L'arrestata che si trova ora reclusa in Spagna, è in attesa di essere estradata per essere consegnata alle autorità italiane.

Ilaria Salis, la preoccupazione "congiunta" di 24 Presidenti di Consigli comunali

I Presidenti dei Consigli comunali di ventiquattro città esprimono, in una nota, "profonda preoccupazione per la situazione di Ilaria Salis, l'ex maestra elementare rinchiusa in un carcere di massima sicurezza a Budapest con l'accusa di avere aggredito due persone durante una manifestazione celebrativa che si svolge ogni anno per ricordare i soldati nazisti ungheresi deceduti durante l'assedio della capitale ungherese. Ilaria Salis si è sempre dichiarata innocente e rischia una pena fino a 24 anni di detenzione". I 24 presidenti chiedono "un intervento immediato alle autorità italiane, inclusi il Governo nazionale ed il Ministero degli Esteri, e all'Ambasciata Italiana in Ungheria affinché si adoperino prontamente e senza indugi per garantire che a Ilaria Salis

sia riservato un processo equo ed una pena proporzionata alla gravità del reato contestato. In particolare, si richiede che sia valutata l'opportunità di applicare la misura degli arresti domiciliari in Italia, come previsto dalla normativa vigente. Si tratterebbe di un passo fondamentale in direzione del rispetto dei diritti umani e della giustizia, che evidentemente vengono disapplicati nei confronti di Ilaria, che in occasione dell'ultima udienza è stata trasferita in aula legata mani e piedi. Un teatrino mediatico intimidatorio e brutale, lontano anni luce dalla cultura europea e del rispetto delle garanzie processuali dello Stato di diritto. Arrivati a questo punto l'intervento delle autorità italiane è cruciale per assicurare che venga garantito a Ilaria Salis un giusto processo.



Non possiamo più aspettare un giorno e non possiamo più consentire che Ilaria rimanga ancora in luoghi di detenzione dove vengono calpestati i suoi diritti e le sue prerogative. Il processo è già una pena, ma questo accanimento rischia di farlo diventare una vera e propria tortura".

I presidenti di Consiglio comunale che hanno sottoscritto il documento sono quelli di Roma, Catanzaro, Milano, Grosseto, Aosta, Bologna, Firenze, Trento, Trani, Genova, Campobasso, Ragusa, Imperia, Alessandria, La Spezia, Palermo, Lucca, Cosenza, Venezia, Chieti, Parma, Torino, Crotone e Napoli. Anche la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli ha aderito e sottoscritto l'appello a sostegno di Ilaria Salis.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Sandra Milo, l'ultimo saluto

La Chiesa degli Artisti di Roma gremita di amici e gente comune

Erano in tanti ieri mattina tra amici e colleghi gente comune alla Chiesa degli artisti per il funerale di Sandra Milo, l'ex attrice e conduttrice TV scomparsa nel discorso. Tra loro, oltre a Gloria Guida, prima ad arrivare, Mara Venier giunta insieme ad Alberto Matano, Michele Placido, Vladimir Luxuria e tanti colleghi della Rai, oltre a personaggi folcloristici (come il parrucchiere personale vestito da faraone), fan e qualche mitomane che giura di aver recitato con lei. Al centro della chiesa, di fronte all'altare, la bara con sopra una corona bianca. In prima fila i figli dell'attrice.

Numerose anche le corone di fiori tra cui quella del Comune di Roma anche a nome del sindaco Gualtieri, impegnato in un cerimonia in Campidoglio, quella di Rita Pavone e della redazione di Verissimo. Prima amica e collega ad arrivare e Gloria Guida che la ricorda così: "Era una donna fantastica, aveva la stessa età della mia mamma e le volevo molto bene. Era una diva non-diva" ricorda l'attrice. "Sandra Milo era profondamente credente e aveva un'immagine di Gesù a cui era molto legata, l'immagine in cui Gesù appariva giovane e quell'immagine ha chiesto che fosse messa nella bara

per sempre lei". Lo ha rivelato il sacerdote durante l'omelia funebre. Per il suo ultimo viaggio, come ha raccontato a figlia Debora Ergas, la Milo ha indossato un abito bianco a cui era molto legata, i suoi inseparabili tacchi a spillo ("senza non andava neanche sugli scogli", ha detto la figlia) e una collana di elegante bigiotteria a cui era affezionatissima. Sul feretro, accanto alla foto dell'attrice, effigie di Padre Pio e la Madonnina con l'acqua benedetta di Lourdes. Accanto alla bara ricoperta di rose bianche diverse corone di fiori. Nella cappella a destra della bara c'è anche un gagliardetto della società di calcio Ss Lazio di cui la Milo era simpatizzante. "È stata una mamma meravigliosa, non ci ha fatto mai mancare niente: è morta mentre le stringevo la mano". Lo dice Ciro De Lollis, figlio di Sandra Milo. Con la voce rotta dal pianto il figlio della Milo ricorda: "Siamo andati a fare delle analisi per un problema all'anca e ha scoperto di avere un brutto male. E pensare che non aveva mai fumato in vita sua - dice Ciro - da quel momento sono iniziati tre mesi di calvario. Meno male che non l'ho fatta ricoverare perché il giorno prima che morisse si era liberato un posto, ma ho preferito tenerla con



Credits: LaPresse

me", racconta tra le lacrime.

Mara Venier: "Ha insegnato alle donne ad essere libere"

"Sandra è una donna libera e ha inse-

gnato a essere libere anche alle altre donne.

Questa è la cosa più importante che mi ha



Credits: Imagoeconomica



Credits: LaPresse

lasciato". Lo ha detto Mara Venier. "Le volevo bene e lei voleva bene a me. Era una donna gentile, generosa, molto presente nell'amicizia. Ogni tanto mi telefonava e mi diceva 'è da tanto che non ci sentiamo, volevo dirti che ti voglio bene'. E noi siamo qua perché le vogliamo molto bene", ha aggiunto.

A sei anni dalla morte è stata ricordata Pamela Mastropietro, la 18enne romana che si allontanò da una comunità di Corridonia, fu violentata, uccisa, fatta a pezzi il 30 gennaio 2018 e i suoi resti ritrovati in due trolley a Pollenza (Macerata). La famiglia ha organizzato una fiaccolata in piazza Re di Roma e una messa in memoria della ragazza a pochi giorni dalla condanna definitiva all'ergastolo di Innocent Oseghale da parte della Corte di Cassazione. "Aiutatemi a fare luce sul caso di mia figlia e a chiedere aiuto alle istituzioni", dice Alessandra Verni, la mamma della 18enne, convinta che ci siano altri responsabili e la verità non sia stata ancora tutta scoperta.

Alessandra Verni ha fatto anche sapere di aver ricevuto una bandiera tricolore con sopra un



Credits: LaPresse

Fiaccolata e messa in memoria di Pamela Mastropietro

Ad Alatri il ricordo di Thomas

messaggio di Luca Traini, il giovane che a pochi giorni del massacro di Pamela, il 3 febbraio 2018, fu protagonista del raid razzista a Macerata: "Ti ho visto nelle cose belle della vita, nella gioia, nell'amore - è il messaggio firmato Traini scritto sul tricolore - Nel tuo sorriso riconosco una cara amica. Uniti per sempre dal dolore, legati dall'amore, anime sacre. Un bacio agli angeli scesi sulla terra, un bacio Pamela, un bacio Alessandra". Anche a Macerata si sono svolte iniziative in ricordo della ragazza.

La mamma: "Traini? Mai condiviso violenza,

ma lo ringrazio e vorrei incontrarlo presto"

"Luca Traini ha avuto sempre un pensiero per Pamela. Né io né la mia famiglia abbiamo mai condiviso il gesto che fece perché alla violenza non si risponde con la violenza, ma da mamma lo ringrazio di cuore". Lo afferma all'Adnkronos Alessandra Verni, la mamma di Pamela Mastropietro, la 18enne romana che si allontanò da una comunità di Corridonia, fu violentata, uccisa, fatta a pezzi il 30 gennaio 2018 e i suoi resti ritrovati in due trolley a Pollenza (Macerata), riguardo al tricolore, svelato ieri durante la fiaccolata in ricordo della figlia a sei anni esatti dalla morte, ricevuto da

parte di Luca Traini, il giovane che a pochi giorni del massacro di Pamela, il 3 febbraio 2018, fu protagonista del raid razzista a Macerata. "Mi ha fatto recapitare la bandiera che ha usato il 3 febbraio quando si consegnò alle forze ordine", racconta la mamma di Pamela. Sopra il messaggio: "Ti ho visto nelle cose belle della vita, nella gioia, nell'amore. Nel tuo sorriso riconosco una cara amica. Uniti per sempre dal dolore, legati dall'amore, anime sacre. Un bacio agli angeli scesi sulla terra, un bacio Pamela, un bacio Alessandra". Non è la prima volta che Traini manifesta la sua vicinanza alla madre della ragazza: "Sia quanto andai all'obitorio che poi per il funerale mi fece trovare un cuore bianco di fiori". "Io spero di incontrarlo", sottolinea la mamma di Pamela che, dopo la sentenza definitiva all'ergastolo arrivata la scorsa settimana per Innocent Oseghale continua la sua battaglia per la verità, convinta che ci siano ancora ombre e responsabilità da cercare: "Chiedo sempre alle istituzioni che ci aiutino a far luce sugli altri complici di Oseghale e chiedo una Commissione di inchiesta".

Il ricordo di Thomas

Un processo che si è concluso e uno che sta per iniziare. In comune la giovanissima età e quella data, il 30 gennaio, che segna la fine di quelle esistenze stroncate dalla violenza. Un unico modo per ricordare Thomas Bricca e Pamela Mastropietro le fiaccolate. Ad Alatri l'appuntamento della fiaccolata è alle 20. L'orario esatto in cui un anno fa Thomas veniva colpito da un proiettile alla testa, esploso da distanza quasi impossibile, 19 metri, da due uomini arrivati a bordo di uno scooter. Per la Procura sono Roberto e Mattia Toson. Il 2 febbraio per padre e figlio l'inizio del processo. Non era Thomas il bersaglio dell'agguato, ma il suo amico Omar. La colpa di Thomas indossare lo stesso giubbotto bianco.



Credits: LaPresse

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Inchiesta 'Talpa', chiesti 6 anni in abbreviato per Jacopo De Vivo

La procura di Roma ha chiesto una condanna a sei anni, nel processo con rito abbreviato, per Jacopo De Vivo, arrestato insieme alla compagna, la praticante avvocato Camilla Marianera, con l'accusa di corruzione in atti giudiziari. La praticante ha invece optato per il rito ordinario e il processo è in corso. I due sono accusati nell'inchiesta della pm Giulia Guccione di avere 'venduto' in cambio di 'mazzette', notizie coperte dal segreto istruttorio. Secondo l'atto d'accusa dei pm, dal 2021 al dicembre scorso, i due "erogavano utilità economiche a un pubblico ufficiale allo stato ignoto, appartenente agli uffici giudiziari di Roma e

addeito all'ufficio intercettazioni, perché ponesse in essere atti contrari ai doveri del suo ufficio, consistenti nel rilevare l'esistenza di procedimenti penali coperti dal segreto, l'esistenza di intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche, atti remunerati mediamente nella misura di 300 euro a richiesta". All'udienza di che vede imputato De Vivo, l'avvocatura dello Stato, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio e del ministero della Giustizia che sono costituiti parti civili, ha chiesto un risarcimento di 500mila euro. Alla prossima udienza fissata per l'8 marzo prenderà la parola la difesa ed è attesa la sentenza.

La soddisfazione del Sappe: "Nuova brillante azione della Polizia Penitenziaria" Carcere di Velletri, sequestrati droga, telefonini, 'pezzotti' per vedere Sky ed una play station

Una brillante operazione della Polizia penitenziaria all'interno del carcere di Velletri ha permesso il sorprendente rinvenimento ed il successivo sequestro di sostanza stupefacente e telefoni: tra il materiale sequestrato, anche una Play Station e decoder per collegarsi fraudolentemente alle Tv a pagamento. Spiega Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria: "Questa mattina, molto presto, è stata eseguita una perquisizione straordinaria presso il carcere di Velletri, alla quale partecipato più di 100 poliziotti penitenziari. Gli Agenti hanno rinvenuto ben sei apparecchi telefonici con i vari carica batteria, 2 fire stick (decoder particolare che consente agli utenti di accedere a vari contenuti delle tv a pagamento quali Sky, Netflix, Dazn) e addirittura una Play Station piccola portatile e qualche quantitativo di droga". Somma evidenzia che "continua inesorabile la lotta dei poliziotti penitenziari in servizio nella Regione Lazio alla detenzione ed allo spaccio di sostanze stupefacenti: personale che, sebbene decimato nell'organico da scellerate scelte poste in essere dall'amministrazione Penitenziaria Regionale e Nazionale, non hanno perso lo spirito di abnegazione ed il senso di appartenenza ad un n Corpo di Polizia dello Stato, continuando ad ottenere brillanti risultati. Un plauso del sottoscritto e del SAPPE ai colleghi che hanno operato oggi a Velletri, interrompendo questa diffusa illegalità compreso lo spaccio e per i quali si auspica un riconoscimento formale da parte dell'amministrazione



Penitenziaria". "L'ingresso illecito di cellulari negli istituti è ormai un flusso continuo", denuncia Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. Ed evidenzia come non sia la prima volta che il SAPPE chieda nuovi provvedimenti per inibire l'uso di strumentazioni tecnologiche nelle sezioni detentive. "Non si contano più i rin-

venimenti e i sequestri di questi piccoli apparecchi. Le vie d'ingresso diventano molteplici, non ultima anche quella aerea a mezzo droni che sempre più spesso vengono avvistati e intercettati - ha aggiunto Capece -. La cosa grave è che denunciando queste cose ormai da più di dieci anni e nessuno ha ancora fatto qualcosa. Tra l'altro, è assurdo che gli apparecchi per accertare la

presenza dei telefoni cellulari non vengano usati nelle celle, ma durante lo svolgimento delle prove d'esame scritte del personale di polizia che ambisce ad acquisire il grado superiore! È una vergogna!" aggiunge il leader del primo Sindacato della Polizia Penitenziaria. "Le donne e gli uomini del Corpo sono quotidianamente impegnati nell'attività di contrasto all'introduzione di telefoni cellulari ed alla diffusione della droga nei penitenziari per adulti e minori. E nonostante la recente previsione di reato, nel Codice penale, per ingresso e detenzione illecita di telefoni nelle carceri, con pene severe che vanno da 1 a 4 anni, il fenomeno non sembra ancora attenuarsi. Vanno adottate soluzioni drastiche come la schermatura delle sezioni detentive, delle celle e degli spazi nei quali sono presenti detenuti, all'uso dei telefoni cellulari e degli smartphone".

Sequestrata la storica Biblioteca comunale di Capri



I Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Napoli, lo scorso 26 gennaio, in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania, hanno sottoposto a sequestro preventivo la Biblioteca comunale "Luigi Bladier" di Capri. L'operazione rappresenta l'epilogo di una vicenda iniziata due anni fa, allorché la Soprintendenza, guidata dal Dott. Gabriele Capone, ebbe modo di ispezionare i locali della Biblioteca comunale, constatando lo stato di degrado e abbandono in cui versavano. Da quel momento ne è intercorsa una serie di intimazioni e direttive da parte della stessa Soprintendenza, tese a salvaguardare il ricco patrimonio librario, senza però sortire alcun effetto migliorativo o propositivo da parte dell'amministrazione comunale caprese. Da qui l'ispezione scattata con i militari del Nucleo TPC di Napoli, guidati dal Cap. Massimiliano Croce, che ha portato al sequestro preventivo d'iniziativa dell'intera biblioteca, con all'interno circa 2000 volumi, di cui 80 mt. lineari di libri antichi, databili tra il XVI e il XIX secolo, ritenuti dagli esperti rari, di pregio e di inestimabile valore. La Procura della Repubblica di Napoli coordinerà le indagini al fine di stabilire eventuali omissioni e responsabilità costituenti un serio rischio per il deterioramento e la definitiva perdita dei beni librari in sequestro, trovati dagli inquirenti in condizioni fatiscenti, tra muffe, calcinacci e insetti infestanti, oltre che privi di qualsivoglia catalogazione, cartellinatura e bollatura, ritenuti indispensabili per il rintraccio in caso di dispersione. Le attività che conseguiranno al sequestro saranno tutte orientate, sotto l'attenta direzione della Procura di Napoli e della Soprintendenza per i Beni Archivistici e Bibliografici della Campania, al recupero del ricco patrimonio librario, in modo da poterlo adeguatamente catalogare, restaurare e conservare, rendendolo definitivamente fruibile alla collettività.

Rapina aggravata in concorso a Nettuno. Polizia arresta 2 ragazzi egiziani di 23 anni

Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Anzio-Nettuno hanno arrestato 2 ragazzi, entrambi 23enni di origini egiziane, poiché gravemente indiziati del reato di rapina aggravata in concorso. I poliziotti erano intervenuti, su disposizione della Sala Operativa, presso la Stazione di Nettuno, per una segnalazione di 2 uomini che stavano cercando di rapinare un ragazzo del suo monopattino. Gli agenti, giunti sul posto, hanno trovato uno degli odierni indagati che brandiva un coccio di bottiglia nei confronti di un ragazzo a bordo del suo monopattino e

nel contempo l'altro indagato cercava con la forza di sottrarglielo. Accortisi dell'arrivo della polizia i due 23enni hanno cercato di fuggire ma sono stati bloccati dagli agenti dopo pochi metri. Al termine degli accertamenti i 2 sono stati arrestati e posti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La Procura di Velletri ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura pre-cautelare adottata dalla Polizia di Stato; lo stesso Giudice, per entrambi gli indagati, ha disposto la custodia cautelare in carcere.

Ex ospedale Rieti, l'assessore Rinaldi: "Lavoro di buona amministrazione per rimarginare una ferita della città"

«Il decreto a firma del Commissario Sen. Guido Castelli chiude con parere positivo la Conferenza dei Servizi per la rigenerazione di un primo stralcio dell'ex Ospedale di Rieti, di proprietà della Regione Lazio. È l'atto finale che l'Usr aspettava per dare l'avvio ai lavori di riqualificazione di un bene architettonico abbandonato da troppi anni, che rappresenta una ferita del centro storico della città. I lavori previsti in questo intervento, finanziato con fondi Pnc, rientrano in un progetto più ampio che, come Regione

Lazio, stiamo portando avanti. Questo ci permetterà nei prossimi anni di restituire l'intero complesso alla città per garantire ulteriori spazi ed aule al nuovo Polo interuniversitario di Rieti istituito dall'Università la Sapienza e Università della Tuscia». Lo ha dichiarato in un post social, l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi. «Ringrazio il Commissario Guido Castelli, il sub Commissario Fulvio Soccodato, il sindaco di Rieti Daniele

Sinibaldi e tutti funzionari e i dirigenti degli uffici, e in modo particolare quelli dell'Usr Lazio che hanno lavorato per l'approvazione del progetto», ha spiegato nel post l'assessore alle Politiche di ricostruzione. «Sono soddisfatta dell'ottimo lavoro di buona amministrazione portato a termine, grazie alla sinergia tra le amministrazioni e al lavoro instancabile di tutti gli uffici, oggi si aggiunge un nuovo tassello al processo di ricostruzione e rigenerazione all'interno del cratere sismico del Lazio», ha concluso l'assessore Rinaldi.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

Il Santo Padre: "Educare i giovani alla fede per un futuro di pace e fratellanza" Papa Francesco: "Ira vizio distruttivo dei rapporti umani, non lascia tregua"

Nella sua manifestazione più acuta l'ira è un "vizio che non lascia tregua", "è distruttivo dei rapporti umani". Così Papa Francesco nell'Udienza Generale nella quale ha proseguito il ciclo di catechesi sui vizi e le virtù. "Se nasce da un'ingiustizia patita (o ritenuta tale), spesso non si scatena contro il colpevole, ma contro il primo malcapitato. Ci sono uomini - ha sottolineato il Pontefice - che trattengono l'ira sul posto di lavoro, dimostrandosi calmi e compassati, ma che una volta a casa diventano insopportabili per moglie e figli". "L'ira è un vizio dilagante: è capace di togliere il sonno e di farci macchinare in continuazione nella mente, senza riuscire a trovare uno sbarramento ai ragionamenti e ai pensieri. L'ira è un vizio distruttivo dei rapporti umani", ha aggiunto. "Esprime l'incapacità di accettare la diversità dell'altro, specialmente quando le sue scelte di vita divergono dalle nostre. Non si arresta ai comportamenti sbagliati di una persona, ma getta tutto nel calderone: è l'altro, l'altro così com'è, l'altro in quanto tale a provocare la rabbia e il risentimento. Si comincia a detestare il tono della sua voce, i banali gesti quotidiani, i suoi modi di ragionare e di sentire". L'ira è "un vizio terribile" ma "non tutto ciò che nasce dall'ira è sbagliato". "Esiste una santa indignazione". "Non siamo responsabili dell'ira nel suo sorgere, ma sempre nel suo sviluppo", ha sottolineato il Pontefice. "E qualche volta è bene che l'ira si sfoghi nella giusta maniera. Se una persona non si arrabbiasse mai, se non si indignasse davanti a un'ingiustizia, se davanti all'oppressione di un debole non sentisse fremere



Credit: Imagoeconomica

qualcosa nelle sue viscere, allora vorrebbe dire che non è umana, e tantomeno cristiana". "Sta a noi, con l'aiuto dello Spirito Santo, trovare la giusta misura delle passioni. A educarle bene perchè si volgano al bene e non al male", ha concluso Francesco. "Una delle caratteristiche dell'ira, a volte, è quella di non riuscire a mitigarsi con il tempo. In quei casi, anche la distanza e il silenzio, anzichè quietare il peso degli equivoci, lo ingigantiscono". Così Papa

Francesco durante l'Udienza Generale dedicata al vizio dell'ira. È per questo motivo che l'apostolo Paolo raccomanda ai suoi cristiani "di affrontare subito il problema e di tentare la riconciliazione: 'Non tramonti il sole sopra la vostra ira'. È importante che tutto si sciolga subito, prima del tramonto del sole. Se durante il giorno può nascere qualche equivoco, e due persone possono non comprenderci più, percependosi improvvisamente lontane, la notte non va

consegnata al diavolo", ha sottolineato il Pontefice. "Il vizio ci terrebbe svegli al buio, a rimuginare le nostre ragioni e gli sbagli inqualificabili che non sono mai nostri e sempre dell'altro. È così - ha aggiunto a braccio - quando una persona è sotto l'ira sempre sempre dice che il problema è dell'altro, dell'altro, mai è capace di riconoscere i propri difetti, le proprie mancanze". Domani (oggi n.d.r.) in Italia, si celebra la Giornata Nazionale Vittime Civili di Guerra. Al ricordo

orante per quanti sono deceduti nei due conflitti mondiali, associamo anche i tanti - troppi - civili, vittime inermi delle guerre che purtroppo insanguinano ancora il nostro pianeta, come accade in Medio Oriente e in Ucraina". Così Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. "Il loro grido di dolore possa toccare i cuori dei responsabili delle Nazioni e suscitare progetti di pace", ha aggiunto il Pontefice. "Quando si leggono storie di questi giorni di guerra - ha continuato a braccio -, c'è tanta crudeltà, tanta! Chiediamo al Signore la pace che non è crudele è mite". "La pace può essere costruita solo sulla verità". Lo ha sottolineato il Papa all'udienza generale nel corso dei saluti ai fedeli di lingua polacca. "La sollecitudine per il bene comune, il giusto controllo dell'ira e il perdono reciproco vi aiutino a costruire la civiltà dell'amore nella vostra situazione attuale", ha osservato. "Nella vita abbiamo a che fare con debito-

ri che sono inadempienti nei nostri confronti; come certamente anche noi non abbiamo sempre amato tutti nella giusta misura. A qualcuno non abbiamo restituito l'amore che gli spettava. Siamo tutti peccatori, tutti. E tutti abbiamo i conti in rosso, non dimenticare questo. Siamo tutti con i conti in rosso, e perciò tutti abbiamo bisogno di imparare a perdonare". "Gli uomini non stanno insieme se non si esercitano anche nell'arte del perdono, per quanto questo sia umanamente possibile. Ciò che contrasta l'ira è la benevolenza, la larghezza di cuore, la mansuetudine, la pazienza", ha sottolineato il Pontefice. "Oggi, nella memoria di San Giovanni Bosco, che ebbe molta cura dei giovani, vi invito a imitarlo, educando i giovani alla fede e formandoli nelle diverse scienze e professioni, per un futuro migliore, in cui l'umanità possa godere di pace, fratellanza e tranquillità". Così Papa Francesco nei saluti ai fedeli di lingua araba. Il Pontefice ha ricordato don Bosco anche nei saluti ai fedeli di lingua tedesca e italiana. A questi ultimi ha auspicato che la memoria di San Giovanni Bosco, "possa rendere feconda la vocazione di ciascuno nella Chiesa e nel mondo".

Prima Porta, chiusura di via Frassineto Modifica temporanea alle linee dei bus

"Visto il protrarsi della chiusura del tratto di strada compreso tra Via Frassineto e Via Flaminia, Prima Porta, a seguito del cedimento di un costone privato su cui sono tuttora in corso i lavori di messa in sicurezza da parte dei proprietari privati, necessari al rilascio del cessato pericolo, per agevolare la viabilità dei residenti, come Municipio abbiamo chiesto nei giorni scorsi al Dipartimento Mobilità la modifica temporanea della deviazione delle linee di trasporto pubblico 200, 200 scolastico e 200 notturno. A partire da domani, mercoledì 31 gennaio, le tre linee provenienti dalla stazione di Prima Porta e dirette a Piazza Mancini, raggiunta Via di Villa di Livia, proseguiranno su Viale delle Galline Bianche, Piazza Aricisate, Via Monti



della Valchetta, Viale Gemona del Friuli, Via Osnago, Via Bellagio, per poi proseguire su Via Flaminia. Soppresse per le tre linee le fermate n. 72298, 77586, 72451, 72452, 72453. Resta invariato il percorso da Piazza Mancini verso Prima Porta. Per garantire la deviazione del trasporto pubblico si è reso necessario

istituire il divieto di sosta temporaneo sul lato destro di Via Osnago e lo spostamento dei cassonetti dei rifiuti in Via Brembate, per cui ringraziamo l'Assessore Marcello Ribera per aver seguito da vicino la programmazione. Ricordiamo che la riapertura del tratto di strada sarà possibile solo quando i proprietari dei due complessi immobiliari sovrastanti il costone termineranno i lavori di messa in sicurezza, per cui come amministrazione in questi mesi abbiamo provveduto ai dovuti accertamenti sulle proprietà e sulle conformità urbanistiche e notificato regolari diffide, riproposte nel tempo." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora ai Lavori Pubblici del Municipio XV, Luigia Chirizzi.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Sicurezza stradale, Bonessio: "Ok campagna di sensibilizzazione, ma non basta... bisogna fare di più"

"Sensibilizzare al rispetto delle regole è sempre il modo più giusto per indurci a essere corretti cittadini e attuare pratiche di buona cittadinanza soprattutto quando si parla di incolumità pubblica. Per questo accolgo molto positivamente la nuova campagna di comunicazione del Comune di Roma sulla sicurezza stradale per portare chi guida a prestare maggiore attenzione soprattutto alle fasce deboli della mobilità cittadina come pedoni e ciclisti. Oltre alle campagne di prevenzione biso-

gna però continuare a lavorare per mettere in sicurezza le strade attraverso lavori di manutenzione della segnaletica, sia orizzontale che verticale; realizzazione di attraversamenti pedonali illuminati e rialzati; diffusione delle zone 30 e delle strade scolastiche a traffico limitato, nonché prevedere una severa quanto necessaria attività di controllo, repressione e sanzione tramite l'installazione di un sistema di video sorveglianza e telecamere nei tratti più critici. Dall'altro lato continuare a



Credit: Imagoeconomica

puntare sull'efficientamento del trasporto pubblico e aumentare il numero delle piste e dei percorsi ciclabili in sede propria è il modo più adeguato a disincentivare l'utilizzo del mezzo privato al fine di migliorare la qualità della vita e fermare quello che possiamo considerare a tutti gli effetti un vero e proprio bollettino di guerra proveniente dalle nostre strade". Così in una nota il consigliere dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra, Ferdinando Bonessio.

IL DOLORE ADDOMINALE FUNZIONALE

Lo sapevate che fino al

30%

dei bambini e dei ragazzi in età scolare soffre di dolore addominale funzionale?



Il vostro bambino o ragazzo o la vostra bambina o ragazza potrebbe esserne affetto/a nel caso soffrisse di dolore addominale episodico o continuo che:



Dura almeno quattro giorni al mese per due mesi



NON è esclusivamente correlato all'alimentazione o alle mestruazioni

Il vostro bambino o ragazzo o la vostra bambina o ragazza potrebbe inoltre presentare:

Nausea

Capogiri

Stanchezza

Può essere utile identificare i fattori scatenanti specifici del dolore e i trattamenti terapeutici

Rivolgetevi a un medico per ulteriore assistenza e consigli



Functional Abdominal Pain



ESPGHAN

Il 4 febbraio, prima domenica del mese, torna la tradizionale possibilità di visitare gratuitamente gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale e alcune aree archeologiche della città. Domenica saranno infatti aperte a ingresso libero il Parco Archeologico del Celio dalle 7.00 alle 17.30, con il nuovo Museo della Forma Urbis aperto dalle ore 10.00 alle ore 16.00, con ultimo ingresso alle ore 15.00 (Ingressi Viale del Parco del Celio 20/22 - Clivo di Scauro 4), l'Area Sacra di Largo Argentina (via di San Nicola De' Cesarini di fronte al civico 10, dalle ore 9.30 alle ore 16.00 ultimo ingresso ore 15.00), l'area archeologica del Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle ore 16.00, ultimo ingresso ore 15.00) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana 09.00 - 16.30, ultimo ingresso un'ora prima della chiusura). L'offerta si completa con i seguenti Musei Civici: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma a Palazzo Braschi; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia; Serra Moresca di Villa Torlonia; Museo Civico di Zoologia; Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina; Museo di Casal de' Pazzi; Museo delle Mura; Villa di Massenzio. L'iniziativa è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9 - 19). A ingresso gratuito sia le collezioni permanenti che le esposizioni temporanee, a partire dai Musei Capitolini (piazza del Campidoglio 1) dove si potrà ammirare, nella Sala Santa Petronilla della Pinacoteca Capitolina, Goya e Caravaggio: verità e ribellione, il progetto espositivo che pone per la prima volta uno a fianco all'altro la Buona Ventura di Caravaggio e il Parasole di Francisco Goya, concesso in prestito dal Museo Nazionale del Prado di Madrid. A Palazzo dei Conservatori, nelle

Nuova domenica culturale

Il 4 febbraio, prima domenica del mese, ingresso gratuito nei Musei Civici e nei siti archeologici di Roma Capitale



sale piano terra, prosegue la mostra I sommersi. Roma 16 ottobre 1943, a cura di Yael Calò e Lia Toaff, che commemora attraverso l'esposizione di documenti, giornali, disegni, fotografie ma soprattutto oggetti di vita quotidiana di persone - donne, uomini, bambini - le storie di chi quel giorno, da tutti i quartieri della Capitale, fu arrestato e non tornò mai più. Nella Sala degli Arazzi del Palazzo dei Conservatori l'esposizione VRBS Roma, il vetro dorato raffigurante la dea Roma, personificazione della città secondo l'iconografia diffusa, con l'elmo e la lancia, rinvenuto nel corso degli scavi per la realizzazione della stazione della Metro C a Porta Metronia. Nelle sale al terzo piano di Palazzo Caffarelli La Roma della Repubblica, secondo capitolo (dopo la mostra La Roma dei Re del 2018) del ciclo Il Racconto dell'Archeologia, basato principalmente sulle collezioni di proprietà comunale conservate nei magazzini e nei musei della Sovrintendenza. La mostra è arricchita da contenuti multimediali che narrano in maniera evocativa e coinvolgente le vicende della storia repubblicana di Roma attraverso i secoli. Nella Sala della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei Conservatori, ne L'eredità di Cesare e la conquista del tempo, si narra la storia di Roma dalle sue origini fino agli albori dell'età

imperiale. Infine a Palazzo Clementino è ospitata I Colori dell'Antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini, un'ampia panoramica sull'uso dei marmi colorati, dalle origini fino al XX secolo, attraverso una raffinata selezione di pezzi provenienti dalla Fondazione Santarelli. (www.museicapitolini.org). Ai Musei Capitolini, Centrale Montemartini (via Ostiense 106) la mostra Architetture inabitabili, un nuovo punto di vista sull'architettura, teso a scoprirne una concezione diversa da quella comunemente legata alla funzionalità abitativa. In esposizione testimonianza nei materiali dell'Archivio LUCE e altri archivi e fotografie storiche, alle quali si aggiungono opere firmate da fotografi e artisti contemporanei come Gianni Berengo Gardin, Guido Guidi, Marzia Migliora, Mark Power, Sekiya Masaaki, Steve McCurry - oltre ad alcune immagini di Francesco Jodice e di Silvia Camporesi appositamente commissionate per la mostra - e pagine che i più apprezzati scrittori italiani hanno composto per l'occasione. (www.centrale-montemartini.org). Ai Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali (via IV Novembre 94), con la mostra Imago Augusti. Due nuovi ritratti di Augusto da Roma e Isernia, i visitatori avranno l'opportunità di immergersi nell'intenso dialogo dell'imperatore con il sé

stesso giovane. Due teste-ritratto marmoree di Augusto, rinvenute in occasione degli scavi archeologici condotti presso la via Alessandrina a Roma, nell'area del Foro di Traiano, e lungo la via Occidentale a Isernia, permettono un confronto animato tra due momenti della vita dell'imperatore. (www.mercatiditraiano.it). Due le mostre che si possono ammirare gratuitamente domenica 4 febbraio al Museo di Roma in Trastevere (piazza S. Egidio, 1/b). Appena inaugurata HILDE IN ITALIA Arte e vita nelle fotografie di Hilde Lotz-Bauer, che propone 100 immagini della fotografa, pioniera della street photography, scattate in Italia negli anni Trenta ed esposte insieme per la prima volta. Nelle sale al primo piano Lou Dematteis. Un viaggio di ritorno/A Journey Back. Fotografie in Italia 1972- 1980, diario visivo, espresso attraverso la fotografia, di quattro viaggi che il fotoreporter statunitense di origine italiana Lou Dematteis ha intrapreso in Italia nel 1972, 1977, 1979 e 1980. (www.museodiromaintrastevere.it). Duplice offerta per i Musei di Villa Torlonia (via Nomentana 70). Al Casino dei Principi Giancarla Frare - Abitare la distanza, mostra dal taglio antologico che ripercorre la quarantennale carriera di uno dei nomi più autorevoli della grafica italiana. Giancarla Frare, pittrice, fotografa e poetessa, è protago-

nista di una esposizione che propone una selezione di 50 opere pittoriche su carta e due video. Nelle sale della Dipendenza della Casina delle Civette sarà possibile ammirare l'esposizione Nel segno di Cambellotti. Virgilio Retrosi artista e artigiano. Il progetto dedicato a Virgilio Retrosi (Roma 1892-1975), artista presente nelle collezioni del Museo di Roma con i 14 piatti da parata dedicati ai Rioni storici di Roma, intende presentare al grande pubblico la figura di un artista che ha dedicato la sua vita alle arti applicate. (www.museivillatorlonia.it). Al Museo di Roma a Palazzo Braschi (piazza San Pantaleo 10 - piazza Navona 2) per il programma di arte italiana contemporanea QUOTIDIANA, ospitato nelle sale al piano terra e promosso dalla Quadriennale di Roma, in esposizione, per la sezione PAESAGGIO, la mostra Andrea Mastrovito e Romeo Castellucci: Res Gestae ispirata a un saggio di Nicolas Martino, mentre per la sezione PORTFOLIO Davide Sgambaro (Civitella 1989) propone I Push a Finger into My Eyes un'installazione scultorea che porta in campo una riflessione sulla condizione di precarietà propria del nostro tempo. (www.museodiroma.it). Nelle sale della Galleria d'Arte Moderna (via Francesco Crispi 24), la mostra "La poesia ti guarda". Omaggio al Gruppo 70 (1963-2023), una selezione di opere di uno dei sodalizi artistici più interessanti sorti nel contesto delle neoavanguardie e delle ricerche verbosivisuali italiane, in occasione della ricorrenza dei sessant'anni dalla nascita del Gruppo 70. Inoltre sarà possibile ammirare L'allieva di danza di Venanzo Crocetti. Il ritorno, una delle prime sculture di grande formato dedicate al tema della danza di Crocetti, che torna in tutta la sua magnificenza dopo circa due anni di un accurato e specialistico restauro da parte dei tecnici dell'ICR. (www.galleriaartemodernaroma.it). Al Museo dell'Ara Pacis (Via di Ripetta 180) la mostra

Luce, memoria, apparenze - L'Ara Pacis interpretata da sette giovani fotografi, con le studentesse e gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma, Emmanuel Kelechi Anyigor, Simona Murrone, Marco Orsini, Lucia Paparello, Giorgia Perrone, Rucsandra Raluca Cristache ed Elena Tagliaferri che espongono, a turno, ognuno tre fotografie scattate al Museo (www.arapacis.it). Al Museo delle Mura (Via di Porta San Sebastiano, 18) la mostra Garbatella - Il cuore di un quartiere in 100 battiti di luce, un pluriennale progetto fotografico realizzato da Zhanna Stankovych, compositrice e pianista classica ucraina, scrittrice e fotografa per passione, residente a Roma da 25 anni. Il tema del progetto è incentrato sulla peculiarità del quartiere Garbatella, con particolare accento sul calore umano e sul suo spirito popolare, nonostante la vicinanza al maestoso e movimentato centro storico della Capitale. (www.museodellemuraroma.it). Fanno eccezione alla gratuità: FIDIA, ospitata nelle sale di Villa Caffarelli, la prima esposizione monografica dedicata al più grande scultore greco dell'età classica si compone di un percorso inaspettato e coinvolgente tra installazioni multimediali, reperti archeologici, originali greci e repliche romane, dipinti, manoscritti, disegni, alcuni esposti per la prima volta; Helmut Newton. Legacy, al Museo dell'Ara Pacis (con ingresso alla mostra da Via di Ripetta n. 180) esposizione nata in accordo con la Newton Foundation, e curata da Matthias Harder e Denis Curti, che attraverso circa 250 fotografie, riviste e documenti racconta con un nuovo sguardo l'unicità, lo stile e il lato provocatorio del celebre fotografo. (www.arapacis.it); la visita immersiva del Circo Massimo in realtà aumentata e virtuale, Circo Maximo Experience, dalle ore 10:00 alle ore 16:00 (ogni 15 min. - ultimo ingresso alle ore 14:50); www.circomaximoexperience.it). Ingresso a tariffa ridotta per possessori della MIC Card. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili su www.museiincomuneroma.it e sui canali social del Sistema Musei di Roma Capitale e della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zètema Progetto Cultura.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

MISSION
La STE.NI: un ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**
La STE.NI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Festeggiamenti all'insegna della solidarietà a favore della Lega del Filo d'Oro

Avv. Albanese, il birthday party è solidale

Esclusivo charity gala a via Veneto, in Roma per celebrare il 43° compleanno dell'avvocato Massimiliano Albanese, presidente dell'APICES (Associazione Professionisti ed Imprese per la Cooperazione Economica e Sociale) e Segretario Federale dell'UCI (Unione Consumatori Italiani), nonché managing partner dello Studio legale e tributario internazionale LEXAMP - Albanese Maxia & Partners. L'evento si è svolto lo scorso 24 gennaio al "Carnica", il ritrovo più cool della capitale per questa stagione. Calabrese d'origine, romano d'adozione, l'avvocato Albanese è noto anche per le sue attività nel campo degli ESG Investments, che consentono alle imprese di mitigare l'impatto delle proprie attività produttive sull'ambiente e sul contesto sociale in cui operano. «La sostenibilità è la vera sfida del futuro, perché abbiamo il dovere di garantire alle future generazioni un mondo vivibile ed una società coesa e solidale», afferma Albanese. «In questo ambito uno dei più efficaci strumenti a disposizione delle imprese è il sostegno concreto al mondo

del terzo settore, premiando naturalmente le entità che maggiormente dimostrano trasparenza e capacità di raggiungere obiettivi». Tra queste realtà c'è sicuramente la Lega del Filo d'Oro, fondazione e.t.s. cui l'avvocato Albanese ha scelto di dedicare la soiree di quest'anno. «Avere l'opportunità di contribuire a sostenere un ente benefico come la Lega del Filo d'Oro è il miglior regalo che si possa ricevere per un compleanno» dichiara Albanese, che dedica ogni anno il proprio genetliaco alla solidarietà. «In tempi di "pandoro gate" e proprio nel giorno in cui il Governo affronta il tema della trasparenza verso i consumatori nell'uso della beneficenza quale strumento di marketing, sono davvero orgoglioso della presenza alla festa della dirigenza



nazionale della Lega del Filo d'Oro, cui esprimo un particolare ringraziamento». Le attività dell'ente, nell'ambito della ricerca e dell'assistenza alle persone affette da menomazioni plurisensoriali, sono state infatti illustrate ai numerosi presenti da Roberto Costantini, direttore generale della Lega del Filo d'Oro, che ha portato i saluti del presidente nazionale Comm. Dott. Rossano Bartoli. Tanti gli ospiti cari al grande pubblico che hanno partecipato alla serata. Da citare, per l'International showbiz, il produttore e conduttore televisivo Pascal Vicedomini, accanto a volti noti dell'entertainment nazionale quali le attrici Manuela Arcuri ed Antonella Salvucci, l'influencer e vincitrice del GF VIP Nikita Pelizon; ed ancora, le giornaliste Marzia Roncacci,

Vittoriana Abate, Nadia Alese, Annapaola Ricci, Laura e Silvia Squizzato, Maridi Vicedomini Angela Achilli, Roberta Feliziani, Stefania Vaghi, Jolanda Gurreri, Monica Lubinu e Annalisa Colavito, le opinioniste Emanuela Gentilin, Maria Monsè e Veronica Ursida, il tiktokker e giornalista sportivo Massimiliano Cannalire, l'interprete jazz Cinzia Tedesco ed il batterista Pietro Iodice. Dal mondo accademico, dell'associazionismo e della dirigenza pubblica hanno partecipato: il vicecapo di gabinetto del Ministro D'Urso, Elena Lorenzin, i magistrati Italo Radoccia, Francesco Gambato Spisani e Federico Lorenzini, il prefetto Fulvio Rocco De Marinis, il generale Adolfo Pascarella, l'addetto commerciale dell'Ambasciata d'Italia

in Turkmenistan Carmelo Leo, la dirigente RAI Anna Nicoletti, il presidente della Nobile Accademia Internazionale Mauriziana duca Fabrizio Mechi di Pontassieve, il presidente per l'Italia dell'EOCBA (EgyptOverseas Companies and Businessmen Association) Basem Ibrahim, il presidente nazionale per il terzo settore di Conflavoro Gianfranco Luisi, il presidente della commissione terziario donna di Confcommercio Roma Simona Petrozzi, i responsabili delle relazioni istituzionali di Sanofi-Aventis Fulvia Filippini e dell'ente Acquirente Unico dell'Energia Simone Staroccia, la presidente dell'Associazione. Da evidenziare, tra i presenti, anche volti noti della politica quali l'Eurodeputato Matteo

Adinolfi, il Sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli, l'ex Europarlamentare Marcello Vernola con la moglie Benedetta Pezzella, gli ex Senatori Marco Siclari ed Urania Papatheu. Visti, per il segmento "impresa" il patron del gruppo multimediale Netweek Gianfranco Sciscione, il noto gioielliere Tonino Boccadamo, il re delle cravatte Damiano Presta, il finanziere Luca Baravalle, l'industriale Salvatore Paravia, l'immobiliarista e volto televisivo Nadia Mayer, il leader della robotica industriale Fabio Sassoli. Infine da menzionare, tra i molti i colleghi del festeggiato presenti all'evento, il socio dello Studio LEXAMP Gabriele Maxia, la matrimonialista Mariarosaria Della Corte, il vicepresidente di APICES Massimo Clemente. Presenti anche il notaio e volto televisivo Adriano Squillante e, dal mondo dell'aristocrazia, il principe Guglielmo Giovannelli Marconi ed il barone Giuseppe Cordopatri dei Capece. Nel corso della serata, ravvivata dal live del noto Giorgio Marconi, dopo il tradizionale sabrage elegantemente eseguito dall'avvocato Albanese su una pregiata bottiglia magnum, hanno spento le candeline insieme al festeggiato ed alla splendida moglie Maria Pagano (partner dello Studio LEXAMP e Segretario Generale APICES), due care amiche nate nello stesso giorno: la principessa Romana Sanguigni e l'imprenditrice Cherry Luisi.

Felice Maurizio D'Ettore è il nuovo presidente del Garante nazionale

Succede a Mauro Palma e resterà in carica per cinque anni. Gli avvocati Irma Conti e Mario Serio sono gli altri due componenti del collegio

Felice Maurizio D'Ettore è il nuovo presidente del collegio del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale. Il decreto del Presidente della Repubblica che conclude l'iter di nomina è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 25 gennaio 2024. Venerdì 26 gennaio è il primo giorno di insediamento. Avvocato e professore di diritto privato, D'Ettore succede a Mauro Palma e resterà in carica per cinque anni, non prorogabili.

Gli avvocati Irma Conti e Mario Serio sono gli altri due componenti del collegio del Garante, cui la Legge attribuisce il compito di vigilare sul rispetto dei diritti delle persone private della libertà. Succedono a Emilia Rossi e Daniela De Robert. Autorità di garanzia indipendente, istituita presso il ministero della Giustizia nel 2013, il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale ebbe effettiva operatività solo nel 2016. L'articolo 7

del decreto legge istitutivo, il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 10, gli ha attribuito il compito di vigilare, affinché la custodia delle persone sottoposte alla limitazione della libertà personale sia attuata in conformità alle norme nazionali e alle convenzioni internazionali sui diritti umani ratificate dall'Italia, "oltre a promuovere e favorire rapporti di collaborazione con i garanti territoriali, ovvero

con altre figure istituzionali comunque denominate, che hanno competenza nelle stesse materie". Per esercitare le sue funzioni, Il Garante nazionale visita, senza restrizioni e senza necessità di autorizzazione, qualunque locale adibito o comunque funzionale alle esigenze restrittive dei luoghi detentivi destinati all'espiazione della pena o della custodia cautelare per adulti o per minori, le residenze per l'esecuzione della misura di sicurezza (Rems) e le strutture



sanitarie destinate ad accogliere le persone sottoposte a misure di sicurezza detentive, le comunità terapeutiche e di accoglienza o comunque le strutture pubbliche e private dove si trovano persone sottoposte a misure alternative o alla misura cautelare degli arresti domiciliari. Inoltre, il Garante nazionale visita le camere di sicurezza delle forze di polizia. "Il Garante nazionale - si legge al comma 5 dell'articolo

7 del decreto legge istitutivo - può delegare i garanti territoriali per l'esercizio delle proprie funzioni relativamente alle strutture sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali, alle comunità terapeutiche e di accoglienza, per adulti e per minori, nonché alle strutture di cui alla lettera e) del comma 5, quando particolari circostanze lo richiedano. La delega ha una durata massima di sei mesi".

Dal 3 al 5 febbraio a Fiera Roma la manifestazione professionale dell'estetica e del benessere

Al via il "Roma International Estetica"

Appuntamento per vincere in bellezza

Roma International Estetica XVI edizione - La bellezza è in continua evoluzione e i professionisti del settore non possono restare indietro. Dal 3 al 5 febbraio bellezza e benessere tornano protagonisti a Fiera Roma per la XVI edizione di RIE-Roma International Estetica (www.romainternationalestetica.it), la manifestazione dedicata al mondo dell'estetica professionale e del benessere, organizzata da Fiera Roma. Esposizione di prodotti e aziende di eccellenza, appuntamenti business, formazione, convegni, corsi ECM, show, competizioni e contest, incontri tematici, workshop, networking: è l'occasione ideale per aggiornarsi, approfondire e confrontarsi, moltiplicando il valore della propria attività ed evolvendo come professionisti. Talk&convegni - Tendenze di mercato, novità scientifiche, strategie di marketing, innovazioni di trattamenti e tecnologie: tutte le tre giornate sono caratterizzate da un programma di convegni, incontri e talk. È RIEhello, una vera e propria masterclass con esperti di primo piano per risultare vincenti in un settore altamente competitivo e dinamico. Il metodo K2 'Kosmetick Kulture' e la creazione del proprio brand cosmetico, analisi delle funzioni dei cosmetici e business del make up, 'derma-logica', onde elettromagnetiche e luce fotobionica sono i temi della giornata di sabato 3 febbraio, coordinata dal cosmetologo e psicologo Umberto Borellini, autore, tra le altre pubblicazioni cult, di volumi quali "Manuale di cosmetologia" e "Divina Cosmesi", testi di riferimento per tutte le scuole di estetica. Domenica 4 febbraio, con il coordinamento del Presidente dell'Accademia di Flebologia e Patologie Estetiche Pier Antonio Bacci, il tema è 'Epiestetica rigenerativa: per camminare in bellezza'. Estetica nella società degli eccessi, i rischi psicocomportamentali della bellezza, cellulite e lipedema, vibrazioni che depurano e attivano il tessuto adiposo sono i temi dei convegni. Argomenti che hanno come fil rouge le potenzialità della medicina preventiva e la nuova dimensione di alleata della salute che deve assumere l'estetica. Nonché la promo-



zione di un nuovo approccio alla bellezza e alla cura di sé, sempre meno influenzato canoni di perfezione stereotipati e dal ringiovanimento a tutti i costi.

Lunedì 5 febbraio è espressamente dedicato agli allievi delle scuole professionali. È per loro il seminario 'Tecnologia, personalizzazione, sostenibilità: temi e tendenze che stanno trasformando l'estetica professionale', coordinato dall'angiologo Giovanni di Castri, in apertura di giornata. Sempre per le scuole il workshop "Comunicare bellezza" a cura di Les Nouvelles Esthetiques Italia, storica testata dell'estetica professionale italiana. Branding, marketing, comunicazione da offline a online, e, in conclusione, una tavola rotonda sulle competenze necessarie in un settore in continua evoluzione e alla ricerca dell'equilibrio perfetto tra l'innovazione massima di tecnologie e strategie e l'antica saggezza di una professione dalla tradizione millenaria.

Parallelamente nella giornata di sabato 3 febbraio, destinato ai professionisti medico-sanitari, sotto la responsabilità scientifica del Direttore dell'Accademia Italiana di Flebologia e Patologie Estetiche Pier Antonio Bacci, si tiene un corso di aggiornamento ECM, a partecipazione gratuita, dedicato a 'Energia e vibrazioni in medicina e fisioterapia rigenerativa delle patologie estetiche linfoadipose'.

Lezioni&demo live, contest&show - A RIE non manca certo l'area make-up e acconciature dove, in tutti e tre i giorni di manifestazione, sarà possibile partecipare a lezioni gratuite e demo live.

Il programma Pop Academy accende i riflettori su trucco da sera, trucco da sposa, trucco etnico, armocromia applicata al make-up, skin care preparatoria per Make-up Artist. E domenica 4 febbraio prevede la partecipazione speciale di Omar Turrini. Il make-up artist che, partito da Verona, è ormai un punto di riferimento del settore in Italia e non solo, interverrà sulle nuove tendenze del trucco.

Acconciature e make-up sposa e tv, con ospiti vip del mondo dello spettacolo, saranno i focus principali del programma a cura degli insegnanti della Luigi Alesi Academy - realtà di riferimento del settore make-up e beauty in Italia e all'estero, molto attiva in ambito televisivo - e del suo fondatore Luigi Alesi.

Protagonisti del programma Vivi Make Up sono la make-up artist e dermopigmentista Viviana Ramassotto e i suoi ospiti, tra i quali l'armocromista Tamara D'Andrea, il cosmetologo e farmacista Enrico Buvoli, le lash maker Khumar Asadova e Carmen Rochira. Offriranno lezioni e consulenze gratuite su stili e tecniche di make-up e acconciature, utilizzo del dermografo e microblading, ma anche approfondimenti sulla dermo-pigmentazione, dimostrazioni di armocromia, focus

sull'estensione delle ciglia. Nella giornata conclusiva della manifestazione, il 5 febbraio, a cura del team organizzativo dei Roma Beauty Awards, si terrà un programma di appuntamenti dedicati al settore moda. Si susseguiranno momenti-spettacolo, dove saranno svelate le tendenze emergenti e i nuovi look per l'anno 2024, grazie agli show artistici degli acconciatori di FIAM, la Federazione Italiana Acconciatori Misti, e alle sfilate di alta moda con le modelle di Miss Mondo Italia. Proporranno la propria linea creativa, emblematica delle nuove evoluzioni del settore, gli stilisti Beatrice Bocci, Sara Szymanska, Alessandra Plumilla e Michela Calabretta. Verrà presentata in fiera la seconda edizione de "La Nave della Bellezza", il format televisivo che, in onda su Mediaset Infinity, fa sfidare i professionisti della bellezza e svelerà ai visitatori di RIE tutti i segreti per un look perfetto. Roma International Estetica sarà teatro anche della seconda edizione di International Nail Cup, la competizione europea più attesa tra i professionisti del settore unghie. Giudici tra i massimi esperti globali provenienti da oltre 20 Paesi del mondo, centinaia di lavori in box, 12 tipologie di gare artistiche, per un'occasione unica per scoprire le ultime tendenze nail, conoscere le differenze di stile tra i vari Paesi, ammirare vere e proprie opere artistiche applicate alle unghie. Presso lo spazio istituzionale a cura di CNA di Roma le imprese del settore benessere potranno ottenere informazioni su opportunità e strumenti di sviluppo. Area olistica - RIEOlos è l'area dedicata alle discipline olistiche, dove è protagonista l'approccio olistico, con trattamenti che aumentano il benessere psico-fisico e promuovono la bellezza attraverso l'autostima, l'accettazione di sé e l'armonia interiore. Qui, nell'arco dei tre giorni di manifestazione, con un programma a cura della Unipopoli Università Popolare Olistica, autorevoli esperti terranno lezioni pratiche e teoriche di riflessologia plantare e facciale (Dien Chan Zone metodo A.I.R.F.I.), anche applicata ai pazienti oncologici, aromaterapia, floriterapia,

fiori di Bach, sistemi energetici, microdosi, reiki, decodifica bio-transgenerazionale, trattamento vibrazionale, yoga per formatori insegnanti. La piazza della bellezza - Il metodo liftage, ovvero la manipolazione profonda dei muscoli facciali per conservare un volto giovane, senza interventi chirurgici e aghi. Ma anche l'energia dei reiki per riabilitare cani "difficili", il trattamento vibrazionale del viso secondo il metodo Bi-shin, la riflessologia Dien Chan Zone metodo A.I.R.F.I. e, ancora, l'evoluzione delle mode di trucco&parrucchetto in tv e per le spose, la cura della bellezza per guarire corpo e anima, i disturbi alimentari alimentati da stereotipi estetici e body shaming. Sono alcuni dei temi sui quali si accende l'attenzione con il "salotto di Fiera Roma", format in cui, attraverso interviste live agli esperti protagonisti della manifestazione, come in un talk show dedicato ai visitatori, si approfondiscono novità, curiosità e argomenti caldi del settore e si stimola la partecipazione del pubblico.

Area espositiva - Innovazione e ricerca sono gli elementi alla base dello sviluppo del settore dell'estetica professionale e questo emerge con evidenza dall'area espositiva di RIE2024, che ospita novità ed eccellenze dei principali comparti dell'industria della bellezza, dalla filiera produttiva al prodotto finito, passando per i servizi. Grande rappresentanza hanno per questa edizione tecnologie e macchinari avanzati che garantiscono standard altissimi. Così, per esempio, i dispositivi a radiofrequenza per il rimodellamento total body, le tecnologie hands-free che abbinano la radiofrequenza all'elettro mio stimolazione per la tonificazione muscolare, rivoluzionarie tecniche per il ringiovanimento e la rigenerazione cutanea. La sostenibilità ambientale non è più una tendenza, ma un valore da perseguire a tutti i costi. La vocazione green della cosmetica made in Italy è ben rappresentata in fiera, che ospita prodotti, anche premiati a livello globale, capaci di unire ingredienti naturali di alta qualità e biotecnologie all'avanguardia per soddisfare le richieste dei clienti più esigenti in tutto il mondo.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971





Assaeroporti: "Nel 2023 sfiorati i 200 milioni di passeggeri (+2,1 percento sul 2019)" Traffico aereo, nuovo record

Nuovo record storico per gli aeroporti italiani che nel 2023 toccano per la prima volta quota 197,2 milioni di passeggeri, superando del 2,1% il 2019, anno del precedente primato, ancora non influenzato dalla crisi pandemica. Se la fase di ripresa post-Covid aveva visto il ruolo centrale del mercato domestico, il 2023 segna il pieno recupero del segmento internazionale, la parte più qualificante del traffico aereo, che raggiunge i 128 milioni di passeggeri, lo 0,1% in più sul 2019. È quanto emerge dai dati diffusi da Assaeroporti. Un leggero gap rispetto ai livelli pre-Covid si riscontra invece per i movimenti aerei, che nel 2023 sono stati inferiori del 2,6% sul 2019, attestandosi a 1.601.059 unità. Più passeggeri e meno aerei che, quindi, viaggiano

con un load factor maggiore, comportando benefici anche in termini ambientali. Con il superamento dei volumi del 2019, nel 2023 il settore, rileva Assaeroporti, si lascia pertanto alle spalle gli anni duri della pandemia, nel corso dei quali il sistema aeroportuale ha perso almeno 280 milioni di passeggeri.

Fiumicino in vetta per numero di passeggeri

Tra i primi 10 aeroporti italiani per numero di passeggeri nel 2023, al primo posto si classifica lo scalo di Roma Fiumicino con 40,5 milioni di passeggeri. Al secondo posto c'è Milano Malpensa con 26,1 milioni. Al terzo c'è Bergamo con 16 milioni. È quanto emerge dai dati elaborati da Assaeroporti. Seguono Napoli con 12,4 milioni,

Venezia con 11,3 milioni, Catania con 10,7 milioni, Bologna con 10 milioni, Milano Linate con 9,4 milioni, Palermo con 8,1 e Bari con 6,5 milioni. In un contesto di crescita diffusa, l'analisi per area geografica evidenzia come il 2023 sia stato caratterizzato da un significativo trend di recupero del traffico negli aeroporti del Nord e del Centro, rispettivamente +20% e +33% sull'anno precedente, con gli scali del Sud e delle Isole che confermano l'andamento già osservato nel 2022, +10% e +9%, superando ampiamente i livelli pre-Covid.

Assaeroporti, merci movimentate -1,5% sul 2019, -1,6% sul 2022

In leggera flessione il traffico cargo, influenzato dall'attuale

contesto economico e geopolitico. Nel 2023 le merci movimentate sono state 1.086.810 tonnellate, -1,5% sul 2019 e -1,6% rispetto al 2022. Lo scalo di Milano Malpensa, con 665.655 tonnellate, conferma la leadership nazionale, processando il 65% delle merci avio del nostro Paese, seguito dagli scali di Roma Fiumicino, 18%, Venezia, 4,2% e Bologna, 4%.

Borgomeo: "Il Piano nazionale definisca chiare linee strategiche"

"Gli operatori dovrebbero poter contare su un quadro di riferimento più stabile, meno estemporaneo. I gestori per essere competitivi hanno la necessità di pianificare per tempo gli investimenti e possono farlo solo con un miglior coordinamento delle politi-



che. Speriamo che il Piano Nazionale degli Aeroporti di prossima pubblicazione definisca chiare linee strategiche per il comparto". Ad affermarlo è il presidente di Assaeroporti, Carlo Borgomeo commentando i dati annunciati oggi dall'associazione. "Il 2023 - sottolinea - si è chiuso con quasi 200 milioni di passeggeri, un record assoluto per gli aeroporti italiani, un'importante soglia psicologica raggiunta.

Si conferma una straordinaria voglia di volare, a riprova della resilienza del nostro comparto, che è in ottima salute e resta strategico per il Paese. Il 2023 però - aggiunge - è stato anche un anno caratterizzato da forti 'turbolenze': penso al modo con cui è stata gestita la vicenda del caro voli, all'ennesimo rinvio del dossier Ita - Lufthansa, così come al tema dell'addizionale comunale, sul quale regna una grande confusione".

Dimensionamento Scolastico, l'assessore Schiboni: "Incontro proficuo alla Regione Lazio con le associazioni Anci e Upi"

Si è svolto questa mattina in Regione Lazio l'incontro con i rappresentanti di Anci e Upi sul dimensionamento scolastico. Una riunione partecipata che ha consentito di affrontare in modo chiaro la situazione definita a seguito dell'approvazione della delibera del 4 gennaio 2024. «Comprendo le preoccupazioni dei singoli territori, e ho ascoltato con massima attenzione le istanze di cui Anci e Upi si sono fatte portatrici. Sicuramente i tempi sono stati compressi ed hanno compromesso un'analisi approfondita del dimensionamento da attuare. Le prossime linee guida sul

dimensionamento terranno in massima considerazione le criticità esistenti soprattutto nelle province più fragili, partendo dai servizi come mense e trasporti, al fine di assicurare a tutti gli studenti massima qualità». Lo ha dichiarato l'assessore al Lavoro, all'Università, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito, Giuseppe Schiboni. «Proprio per garantire la massima collegialità delle scelte - ha spiegato l'assessore Schiboni - ho comunicato che già a partire da febbraio, se non subentreranno novità in sede di conversione in legge del decreto Milleproroghe,

intendo attivare dei tavoli con tutti gli interlocutori interessati proprio per affrontare insieme le scelte che riguardano il dimensionamento da attuare nel prossimo anno scolastico». «L'obiettivo è definire un modello virtuoso da presentare ai nostri territori: la scuola è il motore fondamentale per lo sviluppo delle nostre comunità.

La qualità ed efficienza dei servizi l'obiettivo primario. Ringrazio tutti i partecipanti all'incontro certo che si siano gettate le basi di un confronto serrato quanto produttivo», ha concluso l'assessore della Regione Lazio.

Museo del Ricordo, Rocca: "Il Lazio diviene custode di una memoria collettiva"

«Oggi il Governo ha dato il via libera a un testo per far nascere il Museo del Ricordo. Roma, Capitale d'Italia, e il Lazio, divengono custodi e promotori, in tal modo, di una doverosa memoria collettiva e nazionale. Gli orrori generati dai totalitarismi del XX secolo devono farsi testimoni concreti e attuali presso le nostre giovani generazioni e, soprattutto, presso quelle del futuro. Abbiamo, perciò, sviluppato questo ambizioso progetto con il MiC, grazie alla sinergia con il ministro Sangiuliano, che vedrà presto sorgere, a Roma, un luogo-simbolo non solo del dramma vissuto dai nostri connazionali del confine orientale nel corso di tutto il



'900, ma ospiterà e farà emergere dall'oblio tutti i 'ricordi' cancellati dalla storia. È un dovere morale cui la Regione crede fermamente». Lo ha affermato il presidente

Francesco Rocca commentando l'approvazione, in Consiglio dei ministri, del disegno di legge per l'istituzione del Museo del Ricordo a Roma.

Testimonial dell'iniziativa l'ex calciatore Luigi Di Biagio L'Inter club del Policlinico dona il sangue al Gemelli

di Marco Di Marzio

Quando calcio e sport prendono per mano la persona e la conducono nel punto più alto della propria essenza di vita. Lodevole iniziativa quella condotta dall'Inter club del Policlinico Gemelli di Roma, che insieme al Gruppo Donatori Sangue "F. Olgiati" ODV, presso lo stesso ospedale, hanno deciso di istituire la 1ª giornata di donazione sangue. A darne notizia gli stessi organizzatori dal proprio profilo Instagram: "Un grande grazie a tutti coloro che hanno partecipato alla nostra 1ª giornata



di donazione di sangue organizzata dall'Inter Club Gemelli in collaborazione con l'Associazione Donatori di Sangue "F. Olgiati" per i pazienti del Policlinico Gemelli." Testimonial dell'iniziativa l'ex calciatore Luigi Di Biagio, che nella sua gloriosa carriera ha indossato le maglie di Lazio, Monza, Foggia, Roma, Inter, Brescia, Ascoli, oltre che quella della nazionale, che l'Inter club ha così ringraziato: "Un ringraziamento speciale al nostro testimonial, l'ex calciatore Luigi Di Biagio. La vostra generosità contribuirà a salvare molte vite."



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Multe al semaforo sull'Aurelia Cittadini in rivolta a Cerenova

Il Comandante della Polizia Locale, Ciunzia Luchetti: "Il dispositivo si attiva solo quando scatta il rosso e le multe non partono in automatico, ma le emettono gli agenti che le visionano in sede di fronte alla palese infrazione"

L'incrocio tra Via Aurelia e Via Fontana Morella a Cerenova è stato dotato da alcuni mesi di dispositivo fotored. Il fotored è quel dispositivo che in un incrocio semaforico scatta una foto nel momento in cui si passa col rosso. Attorno ad esso da sempre e in tutti i luoghi in cui è stato installato fioccano storie e racconti di chi assicura di essere stato multato per errore, perché non si è fermato correttamente alla linea bianca o addirittura perché è passato col verde. Gli abitanti del comprensorio non sono

esenti da questi racconti e da mesi anche loro lamentano multe pazze causate dal fotored all'incrocio sull'Aurelia. Multe salate per essere passati col verde o perché le ruote erano qualche centimetro oltre la linea bianca e dubbi che in un incrocio con due corsie il fotored faccia scattare la multa a chi è passato sulla corsia col verde. In questi giorni i social network si sono riempiti di questi racconti. "Le multe non partono in automatico - dice il Comandante della Polizia Locale di Cerveteri Silvia

Luchetti -: prima di emettere un verbale, le immagini vengono controllate dai colleghi e solo in presenza di un passaggio col rosso si commina la multa". Il Comandante Luchetti spiega che il fotored si attiva solo nel momento in cui scatta il rosso, indipendentemente dalla posizione delle ruote rispetto alla linea bianca. E per accertarsi di essere stati multati per aver davvero commesso l'infrazione non c'è bisogno di fare ricorso: "Basta fare richiesta al comando e non c'è neanche bisogno di venire in sede:

si può fare richiesta via e-mail". "Ovviamente - spiega il Comandante -, per motivi di privacy sarebbe il caso di fare richiesta tramite PEC, allegando una delega nel caso in cui il veicolo è intestato ad altri". Delega che andrebbe presentata anche quando ci si reca al comando di persona. "Però si può fare richiesta anche tramite e-mail normale, ma in quel caso chiediamo in allegato anche i documenti del richiedente", spiega. "Dopo aver visionato l'immagine i cittadini potranno decidere se fare ricorso".



Quell'incrocio è pericoloso e, al di là della multa pecuniaria che viene maggiorata nelle ore notturne, il

Comandante Luchetti ci tiene a ricordare che vengono decurtati 6 punti dalla patente (che nel caso di neopatentati sono raddoppiati). Ma quanti sono in media gli automobilisti che passano col rosso in quell'incrocio? "Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2023 sono stati circa 200 auto al mese", dice il Comandante Luchetti che sottolinea come siano numeri in calo, segno che gli automobilisti effettivamente stanno decisamente più attenti.

L'appuntamento è per sabato 3 febbraio alle ore 18:00 in piazza Santa Maria Carnevale 2024: in Sala Ruspoli arrivano le "Fiabe in maschera"

Divertimento, maschere e la magia del teatro. Imperdibile appuntamento sabato 3 febbraio alle ore 18:00 in Sala Ruspoli a Cerveteri, in Piazza Santa Maria, dove la realtà teatrale "LeOdissere", con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri, presenta "Fiabe in maschera", uno spettacolo interattivo a cui tutti i bambini sono invitati a partecipare. "Oltre alle grandi feste di Carnevale che si susseguiranno in questi giorni in tutto il territorio, che inizieranno domenica con il Carnevale dei Rioni in Piazza Santa Maria, per poi proseguire con la sfilata di Cerenova della Pro Loco Due Casette, con la festa di Borgo San Martino fino a concludersi con la festa delle scuole Giovanni Cena e Salvo D'Acquisto, abbiamo voluto inserire all'interno del programma un pomeriggio dedicato al teatro e alla lettura, con una delle compagnie più apprezzate del territorio e che in tantissime occasioni ha offerto momenti di spettacolo e intrattenimento di qualità - ha dichiarato il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali Federica Battaferano - LeOdissere infatti offriranno uno spettacolo aperto a tutti, che sono certa sapranno intrattenere grandi e piccoli. L'ingresso è gratuito". Nel resto del territorio sono quattro i grandi appuntamenti del Carnevale. Domenica 4 febbraio alle ore 14:30 a fare festa saranno i Rioni di Cerveteri



uniti, con animazione, giocoerie, trampolieri e intrattenimento in Piazza Santa Maria. Seguirà il Carnevale organizzato dalla Pro Loco delle Due Casette, che si svolgerà a

Marina di Cerveteri nelle giornate di sabato 10 e domenica 11 febbraio, con inizio alle ore 15:30. Nella giornata di domenica 11 febbraio, a partire dalle ore 15:30, sarà il turno di Borgo San Martino a festeggiare, con le iniziative promosse dalla Pro Loco del Borgo. Poi è il turno delle scuole. Lunedì 12 alle ore 09:30 si comincia da Valcanneto, con l'Istituto Don Milani. Il giorno seguente, martedì 13 febbraio toccherà all'Istituto Giovanni Cena e alla Salvo D'Acquisto, che sfileranno per le vie della città per poi unirsi al Parco della Legnara in una grande festa finale. Sempre nella stessa mattinata, festa di Carnevale anche per l'Istituto di Marina di Cerveteri.

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

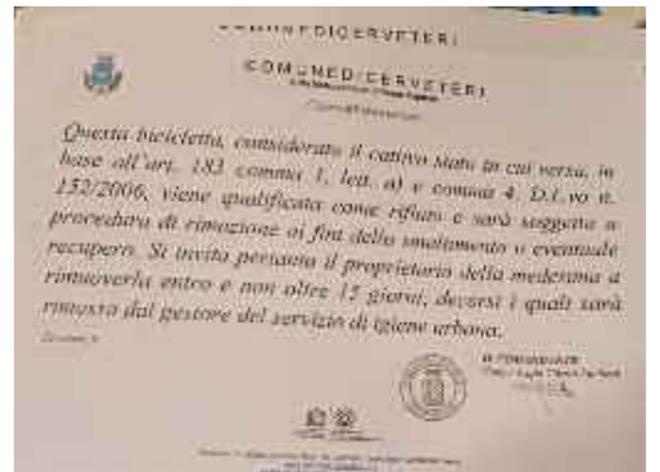
CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

f Emy Arset Rossi

Biciclette abbandonate, operazione anti-degrado della Polizia Locale

Il Sindaco: "Azione volta a contrastare il degrado nelle strade della nostra città"

Una nuova importante iniziativa anti-degrado voluta dall'amministrazione del Comune di Cerveteri che vede coinvolti gli agenti di Polizia Municipale e gli operatori di Rieco. Ripristinare il decoro della nostra città è un obiettivo che ci siamo posti fin dall'inizio attraverso molteplici interventi, fra questi c'è quello di rimuovere tutte le biciclette, spesso carcasse, abbandonate lungo le strade della città, legate a pali dell'illuminazione pubblica da mesi, che sono l'immagine del degrado e spesso rappresentano anche un vero pericolo per i pedoni. L'operazione che sarà effettuata dalla Polizia Municipale, prevede inizialmente l'apposizione sulle biciclette di un preavviso con il quale si invita il proprietario alla rimozione



della stessa. Dopo 15 giorni, se nulla è cambiato, queste saranno rimosse dalla Rieco Spa, la Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana della città. "Quello dell'abbandono delle biciclette è un pro-

blema purtroppo diffuso in tutto il territorio ed in particolar modo nelle zone di Cerveteri capoluogo e nella frazione di Marina di Cerveteri - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - un elemento che porta solamente degrado: nei quotidiani pattugliamenti nel territorio, la Polizia Locale ha rinvenuto moltissime biciclette ormai degradate dagli agenti atmosferici e dallo stato di abbandono. Le biciclette rimosse saranno qualificate come rifiuto e inviate a smaltimento o eventualmente a recupero quando possibile". L'Amministrazione comunale rinnova l'invito ai cittadini a parcheggiare le biciclette correttamente, evitando di porre ostacoli sui marciapiedi che rendono poco sicuro il passaggio di pedoni, carrozzine e passeggeri, e a conferire correttamente le bici non più utilizzabili presso il centro di raccolta di via Settevene palo. Per segnalare rottami abbandonati i cittadini possono scrivere a: polizia-municipale@comune.cerveteri.rmit

SEGRETO

Carmelo

**Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe**

Centro Storico Cerveteri

Per i due consiglieri d'opposizione la mancata interpellanza all'Autorità di bacino causerà ora un esborso dalle casse comunali per risarcire la società che vinse il bando di gestione

I cons. Roberto Garau e Daniela Ciarlantini: "Campo di via Firenze a rischio esondazioni"

I Consiglieri Comunali Roberto Garau e Daniela Ciarlantini firmano un comunicato dove raccontano la vicenda del campo di calcetto di via Firenze a Ladispoli. La struttura è in un'area a rischio esondazione e nell'ultimo consiglio comunale si è anche parlato del rimborso alla società sportiva che tramite un bando lo aveva ottenuto in gestione. "Ieri 30 gennaio 2024, consiglio comunale su mozioni e interrogazioni, tra le varie interrogazioni presentate c'è quella presentata insieme a Ladispoli attiva sulla vicenda del campo di calcetto di via Firenze, affidato con un bando ad un privato, ormai la mania del sindaco Grando di affidare tutto ai privati è incontenibile. In questo caso nasce tutto nel 2020 quando come gruppo già avevamo contestato tale scelta, e ieri in consiglio comunale scopriamo che nella discussione di bilancio il sindaco ha dovuto impegnare 74 mila



euro, per rimborsare la società sportiva che nel 2020 si era aggiudicata l'affidamento del campo di calcetto di via Firenze. Perché dobbiamo rimborsare questa cifra? Perché il sindaco ha mandato

in bando un campo di calcetto situato su un'area con un rischio esondazione, senza chiedere preventivamente all'Autorità di Bacino il parere preventivo di fattibilità, per realizzare strutture a servizio

del campetto? La storia: il 3 dicembre 2020 l'amministrazione da indicazioni agli uffici di fare il bando, il 12 ottobre 2021 si svolge la gara, il 9 novembre 2021 l'affidamento, il 4 marzo 2022 il Rogito con la

società sportiva, il 1 dicembre 2022 finalmente fanno istanza all'Autorità di Bacino per il parere vincolante, per realizzare le strutture, la stessa Autorità risponde negativamente il 13 gennaio 2023.

Quindi la società aggiudicatrice non può realizzare le strutture, a questo punto non rimane che rimborsare con 74 mila euro la società, che ha realizzato parte dei lavori: se si osservano le date, si capisce facilmente quanta incompetenza ci sia in questa vicenda e purtroppo non è un caso isolato, già nel 2020 eravamo contrari alla privatizzazione e da subito avevamo manifestato contro questa ipotesi, ma oggi questa vicenda si conclude in un modo tragicomico, sborsare soldi pubblici, dopo avere vietato per più di tre anni a dei ragazzi la possibilità di utilizzare il campetto e se Grando ci avesse ascoltato, magari con meno soldi poteva fare un intervento di sistemazione e lasciare pubblico uno dei pochi spazi rimasti, si chiude un'altra pagina di cattiva amministrazione, Grando se ancora c'è ne fosse bisogno sta dimostrando tutta la sua inadeguatezza".

Grandi numeri per l'ambulanza del 118 in servizio a Marina di San Nicola. L'automezzo, che rappresenta un prezioso valore aggiunto al presidio di emergenza della via Aurelia a Ladispoli, nel corso del 2023 ha effettuato oltre tremila interventi tra incidenti stradali e trasporto di persone malate. Un risultato che conferma la bontà del progetto che fu avviato sei anni fa grazie alla disponibilità del Consorzio di Marina di San Nicola che mise a disposizione della Regione Lazio alcuni locali in via della Luna per adibirli a postazione del 118. All'istituzione del presidio si giunse dopo una massiccia petizione popolare organizzata dal Codacons che ricevette il decisivo sostegno dell'ammini-

Grandi numeri per l'ambulanza 118 in servizio a Marina di San Nicola

strazione comunale di Ladispoli. Nel corso degli anni il servizio si è rivelato fondamentale, soprattutto nella stagione estiva, quando sul litorale la popolazione si triplica con l'arrivo dei villeggianti. Dopo un avvio sperimentale, l'ambulanza è diventata operativa 24 ore al giorno, alleggerendo la massiccia mole di lavoro del presidio del 118 di Ladispoli. Sono circa trenta-



mila gli interventi effettuati dall'automezzo di Marina di San Nicola dal giorno dell'entrata in servizio. Ma non sono state sempre rose e fiori, in varie circostanze fu paventata l'ipotesi di smantellare la postazione. «Leggendo i dati statistici del lavoro svolto dal presidio di Marina di San Nicola - dice Angelo Bernabei, coordinatore

del Codacons del litorale - si comprende quanto fu importante la mobilitazione popolare nel 2017 per ottenere un'ambulanza nella frazione di Ladispoli. Talvolta è stato necessario battere con la Regione Lazio per sventare i tentativi di chiudere il presidio a causa di motivi economici. Anche nell'anno appena concluso i numeri ribadiscono che per i cittadini del litorale il presidio di emergenza di Marina di San Nicola è un pilastro dell'assistenza sanitaria in caso di emergenza. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la fondamentale disponibilità del presidente del Consorzio, Roberto Tondinelli, che mise gratuitamente a disposizione i locali per ospitare la postazione».

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Paolo Caratossidis promotore del Granchio Blu Network e presidente di Cultura & Cucina

“Il granchio blu per molti è già una risorsa, al punto che ne importiamo da grecia e tunisia”

«Sacrosanto il sostegno del Governo al settore della pesca e della molluschicoltura che da oltre trent'anni soffrono una crisi strutturale legata a molteplici cause e variabili che hanno fatto molti più danni del famigerato granchio blu». Così Paolo Caratossidis, promotore del primo Granchio Blu Network e presidente di Cultura & Cucina, l'associazione di promozione enogastronomica che sta studiando il fenomeno sotto i profili economici, sociali e culinari. «Alla filiera del Granchio Blu mancano ancora alcuni tasselli fondamentali, dato che in Italia vengono importati quantitativi significativi di polpa di granchio blu, soprattutto dalla Grecia e dalla Tunisia», questa

l'opinione di Caratossidis, già autore del libro “Granchio Blu, minaccia o risorsa”. «Vista l'entità del fenomeno e il suo valore commerciale, sarebbe ora di comprendere che il prodotto “granchio blu” italiano dovrebbe essere salvaguardato e non demonizzato come hanno fatto in molti per ignoranza e pregiudizio», ha detto ancora l'esperto. «Con l'inserimento nell'elenco delle denominazioni delle specie ittiche di interesse commerciale, si è dato avvio alla valorizzazione del prodotto che dovrà essere poi sviluppata attraverso una strategia mirata alla realizzazione di una vera e propria filiera di consumo - ha spiegato Caratossidis -. Dal MASAF, il Ministro



Lollobrigida ha confermato la posizione espressa già l'estate scorsa quando il fenomeno si era manifestato prepotentemente. Una linea che sposo integralmente». Il Ministro ha,

infatti, ribadito come «il granchio blu può essere una grande risorsa sia per le sue proprietà nutrizionali, in particolare la forte presenza di vitamina B12, sia per i potenziali

mercati di sbocco, anche internazionali che si possono raggiungere». «Bisogna iniziare a promuovere seriamente la nascita di una filiera virtuosa che porti valore al nostro territorio con azioni mirate a contenere l'import del crostaceo e alla lavorazione e commercializzazione del prodotto nostrano.

Solo in Veneto fino ad ottobre 2023 sono state commercializzate dai sei mercati ittici regionali del Veneto e dal consorzio pescatori Polesine oltre 400 tonnellate che toccherebbero quasi quota 1000 con quelli mandati sciaguratamente al macero perché sotto taglia dal punto di vista commerciale, 490 tonnellate, che ha generato un costo vivo a carico del

Consorzio per lo smaltimento quantificabile in circa 468mila euro», ha concluso Caratossidis. Il Ministro dell'Agricoltura e Sovranità Alimentare, Francesco Lollobrigida, ha mantenuto i patti con i pescatori colpiti da quello che è stato - forse troppo ingenerosamente - definito come il flagello del mare e delle lagune, firmando la circolare con la quale sarà possibile accedere allo stanziamento di 10 milioni di euro che permetterà ai Consorzi, alle imprese di pesca e dell'acquacoltura di ottenere contributi a fondo perduto per fronteggiare l'invasione del granchio blu e avviare la semina, il ripopolamento e la protezione degli impianti.

Emanuela Mari (FDI): “La Civitavecchia-Orte opera fondamentale per lo sviluppo del territorio”

«Si è tenuta ieri la conferenza stampa che ha dato il via al dibattito pubblico per definire il tracciato del terzo stralcio della trasversale Civitavecchia-Orte. E' stato un onore per me partecipare congiuntamente con il capogruppo di Fratelli d'Italia, Daniele Sabatini, alla conferenza stampa tenuta dall'assessore ai lavori pubblici della Regione Lazio, Manuela Rinaldi, con il commissario straordinario Ilaria Maria Coppa ed Anas». E' quanto fa sapere la consigliera

regionale di Fratelli d'Italia e Presidente della Commissione Affari europei e internazionali, Emanuela Mari, che aggiunge: «Ieri si è tracciata la linea di sviluppo di un territorio che aspetta da decenni il completamento di quest'opera. Ero una giovane studentessa universitaria - commenta Mari - quando da pendolare mi recavo tutti i giorni a Viterbo, percorrendo proprio quel tratto di strada che, se completato, diventerà fondamentale per lo sviluppo



del nostro porto e del turistico di tutta la Tuscia. Lavoriamo a testa bassa per portare a casa questo risultato. Nell'attesa che partano i lavori del secondo stralcio, previsti a breve, il prossimo appuntamento è per il primo febbraio a Viterbo per l'avvio del dibattito pubblico che dovrà portare alla soluzione più congeniale per il territorio che, da troppi anni, attende questa grande opera pubblica. Ce la faremo!», conclude Emanuela Mari.

Giornata Vittime civili delle guerre Il Teatro Traiano illuminato di blu

Il Comune di Civitavecchia ha aderito all'invito di ANCI e l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra a partecipare alla Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo che si celebra ogni 1 febbraio. L'obiettivo è lanciare un appello universale alla collettività e alla comunità internazionale affinché cessino ovunque i bombardamenti sui civili e le Convenzioni, i Trattati e le Dichiarazioni internazionali che già esistono per la protezione dei civili, vengano estesi, attuati e rispettati. La Convenzione Onu sulle bombe a grappolo, il Trattato di Ottawa sulla messa al bando delle mine antiuomo, la Dichiarazione politica internazionale contro l'uso delle armi esplosi-



ve nelle aree popolate, la Convenzione delle Nazioni Unite sulle armi convenzionali firmata a Ginevra nel 1980, solo per citare le prin-

cipali. Per sensibilizzare su queste richieste, la sera di giovedì 1 febbraio la facciata del Teatro Traiano sarà quindi illuminata di blu.

La locandina sul 1522 distribuita nelle farmacie cittadine di Civitavecchia



Si intensifica l'attività di informazione sul 1522, il numero a disposizione delle donne per denunciare episodi di violenza, e sul gesto di aiuto da attuare in caso di emergenza.

L'Assessore ai Servizi sociali Deborah Zacchei ha infatti provveduto alla distribuzione, presso 15 farmacie pubbliche e private di Civitavecchia, delle locandine contro la violenza

sulle donne. L'iniziativa fa seguito alla campagna avviata insieme alla Consulta delle Donne cittadina per una capillare informazione sociale sul tema.

Il Vicepremier a Bruxelles sul caso dell'italiana detenuta e sotto processo in Ungheria Caso Salis, Salvini: "No a catene in tribunale"

Poi l'aggiunta: "Se colpevole, incompatibile con la cattedra". La Lega: "Nel 2017 assaltò nostro gazebo"

"È fondamentale chiedere condizioni di detenzione civili, umane e rispettose, e un giusto processo" per Ilaria Salis, l'insegnante detenuta in Ungheria da un anno in condizioni degradanti. Lo ha affermato il leader della Lega e vicepresidente del Consiglio, Matteo Salvini, parlando a Bruxelles a margine di un convegno nella sede del Parlamento europeo, per poi aggiungere: "Spero che si dimostri innocente perché, qualora fosse ritenuta colpevole, atti di violenza imputabili ad una insegnante elementare, che gestisce il presente e il futuro di bambini di 6-7-8 anni, sarebbero assolutamente gravi". "Il fatto che sia sotto processo anche in Italia per altri episodi di violenza e altre aggressioni - aggiunge - sicuramente è spiacevole, però le catene in un'aula di Tribunale sicuramente non si possono vedere. Quindi bene fa il governo italiano a chiedere il rispetto dei diritti di colei che è presunta innocente, fino a



Credit: Imagoeconomica

prova contraria. Poi, da sinistra, chi invoca l'indipendenza della magistratura in Italia immagino che abbia lo stesso rispetto per le magistrature di altri Paesi europei". All'obiezione che in Ungheria la pubblica accusa dipende dall'esecutivo, come in Francia,

Salvini ha risposto: "Contiamo su un processo giusto e veloce, sperando nella sua innocenza. Se fosse dimostrata colpevole, ovviamente sarebbe incompatibile con l'insegnamento in una scuola elementare italiana", ha concluso. "Le immagini di Ilaria Salis incatenata in

Ungheria sono scioccanti: il suo caso offre la possibilità di riflettere sull'atteggiamento di un Paese membro dell'Ue, ma non solo. Il 18 febbraio 2017, a Monza, un gazebo della Lega veniva assaltato da decine di violenti dei centri sociali, e le due ragazze presenti attaccate

con insulti e sputi da un nutrito gruppo di facinorosi. Per quei fatti Ilaria Salis è finita a processo, riconosciuta dalle militanti della Lega", è stato poi precisato in una nota della Lega. "Auspichiamo che la donna, di professione insegnante e definita dai sempre attenti giornali italiani 'un'idealista', possa dimostrarsi innocente in tutti i procedimenti che la riguardano", hanno aggiunto da Via Bellerio. "Le sue vicissitudini nelle aule di tribunale offrono l'opportunità di ribadire che il legittimo esercizio del dissenso non può mai sfociare in episodi di violenza, soprattutto se particolarmente odiosi come quelli messi in atto contro giovani indifese aggredite da un branco come successo a Monza". Martedì il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, aveva avuto un colloquio in merito alla questione col suo omologo ungherese Viktor Orban per chiedere garanzie circa il trattamento della dete-

nuta italiana nelle carceri di Budapest in conformità con la normativa europea e internazionale. "L'Italia ha chiesto al governo ungherese di vigilare sui diritti della detenuta. L'ambasciatore d'Italia a Budapest è andato a colloquio con il ministro degli Esteri ungherese e ha visto per due ore i familiari. Abbiamo fatto tutti i passi necessari con le autorità competenti affinché venga rispettato il diritto dell'imputata: non si può interferire sul processo", ha confermato il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. "L'Ungheria è uno Stato sovrano, l'Italia può protestare per le condizioni di Ilaria Salis, la cittadina italiana detenuta a Budapest, ma non può ingerire nell'operato della magistratura. La magistratura è indipendente ma non possiamo intervenire se si rispetta o meno il diritto ungherese. Noi possiamo intervenire per far sì che ci sia il rispetto del trattamento del detenuto" ha aggiunto.

L'alleanza difficile tra Schlein e Conte: lei tende la mano, lui cerca i distinguo

Prove di disgelo sempre difficili tra il leader del M5S, Giuseppe Conte, e la segretaria Pd, Elly Schlein, in occasione della presentazione del libro "Perché guariremo, dai giorni più duri a una nuova idea di salute" di Roberto Speranza a palazzo Montecitorio. "Mi auguro - ha detto la segretaria del Partito democratico riferendosi alla crisi pandemica - che da quell'esperienza non traiamo solo lezioni per fare opposizioni sulla sanità pubblica. Ma traiamo argomenti in base ai quali, attraverso un percorso di condivisione, possiamo fare insieme, come opposizioni, proposte concrete su scuola, sanità e diritto alla casa. E mi auguro che sia un seme che ci insegna che non è vero che l'alternativa non c'è. Se non c'è, è nostro dovere lavorare giorno per giorno sui temi per costruirla". "Ci sono delle ferite da ricucire - ha aggiunto Schlein -. Non faccio che incontrare persone che mi dicono di andare avanti per costruire le alternative. Abbiamo visto quanto il centrodestra sia divi-



Credit: Imagoeconomica

so, ma in ultima istanza confidano che, anche dove si spaccano, riescono a ricompattarsi. Dobbiamo costruire pazientemente con metodo e sui temi delle convergenze tra noi.

Differenze ci sono, perché non siamo nello stesso partito, e non sarebbe nemmeno auspicabile. Speriamo di fare iniziative congiunte anche con altri partiti. Noi siamo disponibili a un metodo che ci veda lavorare sul merito per costruire convergenze". E alla domanda della giornalista Lucia Annunziata, che chiedeva quando potessero arrivare le intese sulle Regionali, Schlein ha risposto "The sooner the better", "Prima è meglio è". "L'opposizione - ha detto però Giuseppe Conte - la puoi vivere male o in modo intelligente e costruttivo. Per la natura e la struttura del M5s, l'opposizione per noi non è un problema, e la facciamo in modo costruttivo. Noi dobbiamo far capire ai cittadini che non costruiremo un cartello elettorale, come fa il centrodestra, che nasconde le diversità. La nostra responsabilità deve essere costruire un progetto di governo per reale affinità di temi e programmi. Se non abbiamo una visione comune in politica estera, è meglio che ci ragioniamo adesso. Se sulla transizione ecologica dobbiamo affinare alcuni capisaldi, è bene farlo adesso. Il giorno dopo le elezioni dobbiamo sapere cosa fare. Noi del M5s a gestire il potere non siamo bravi, siamo qui per cambiare il Paese". "In questo dialogo - ha aggiunto - mi interessa la traiettoria su cui dobbiamo parlarci con un linguaggio di verità. L'alternativa va costruita in modo serio".

Il viceministro Leo in audizione alla Commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria "Evasione fiscale come il terrorismo"

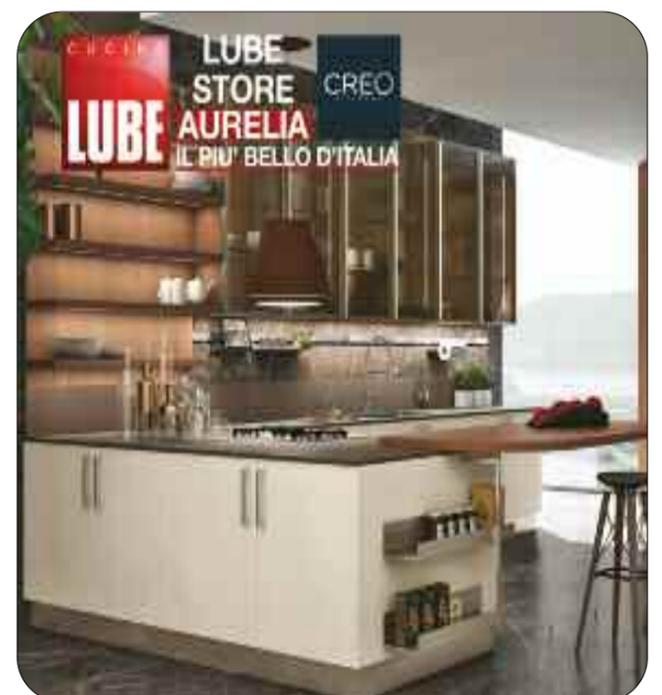
La lotta contro l'evasione fiscale "deve utilizzare gli stessi strumenti di quella contro il terrorismo". Lo ha detto il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, in audizione in Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria. "L'evasione fiscale è come un macigno, tipo il terrorismo. Quando abbiamo 80-100 miliardi di evasione fiscale, capiamo che si deve tutti collaborare, nel rispetto dei dati personali", ha detto. "Bisogna fare un passo avanti per mettere l'amministrazione finanziaria di lavorare sul versante del data scraping e acquisire altri elementi fondamentali per la lotta



Credit: Imagoeconomica

all'evasione". "Quello che si deve fare ed è quello su cui stiamo lavorando con l'Agenzia delle Entrate, Sogei, è quello del cosiddetto data scraping", ha aggiunto Leo considerando anche "gli elementi significativi sul tenore di vita che professionisti e imprenditori metto-

no sui social". L'altro "tema delicato è quello di trovare un accordo con l'Autorità per la privacy", e a riguardo, "già abbiamo iniziato a ragionare con il Garante della privacy e da parte loro c'è assoluta disponibilità, ferma restando la tutela dei dati personali". "Se l'amministrazione finanziaria acquisisce elementi che sono messi a supporto dell'attività di indagine - ha concluso - questo fa fare un passo avanti al sistema perché altrimenti, se ragioniamo solo su dati economici, gli operatori devono essere assistiti da un'attività di controllo. Non è che abbassiamo la guardia".



Gli esperti vedono un 2024 segnato da criticità ma le installazioni green aumentano in tutta Europa

Energia, il mercato cambia (in meglio) Si risparmia con batterie e rinnovabili

Aumento dei prezzi dell'energia, calo di quelli del solare e ascesa di quelli delle batterie. Sono alcune delle stime per il 2024 elaborate dal Centro Studi Otovo, marketplace europeo dedicato alla vendita online e installazione di impianti fotovoltaici per il mercato residenziale. Insieme ai suoi esperti di catene di fornitura, Esg, tecnologia e politica il Centro Studi ha infatti delineato una prospettiva sul mercato energetico europeo per l'anno appena iniziato. "In un contesto energetico complesso, i dati dell'Osservatorio Italiano sulla Povertà energetica rivelano che, nel 2024, il 12 per cento delle famiglie italiane potrebbe trovarsi in difficoltà nel soddisfare bisogni essenziali come cucinare, illuminare e riscaldare le proprie case, a causa dell'incremento dei costi legato alle dinamiche geopolitiche - ha commentato Fabio Stefanini, Regional

manager di Otovo -. La crescente 'povertà energetica' è un fenomeno che potrebbe peggiorare ulteriormente con la transizione del governo dal mercato energetico tutelato a quello libero. Nonostante gli sforzi governativi con nuovi incentivi per le fonti rinnovabili e il supporto alle imprese ad alto consumo energetico, la situazione resta critica. Tuttavia, nel panorama del 2024, vediamo anche una luce positiva con installazioni record di tecnologie green in Europa e una tecnologia destinata a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. Come Otovo, restiamo impegnati nel supportare soluzioni sostenibili e contribuire al cambiamento necessario nel settore energetico". I prezzi del gas, bassi quest'estate, hanno visto una tregua momentanea. Tuttavia, interruzioni nelle importazioni, conflitti e recenti eventi nel Medio Oriente



rendono l'approvvigionamento incerto. Nonostante la riforma del mercato elettrico Ue, i costi di produzione crescenti faranno salire i prezzi dell'elettricità: previsti +31 per cento in Norvegia, +35 nel Regno Unito e +23 in Germania nel 2024 rispetto al 2023. L'aumento dei prezzi dell'energia e la riduzione dei

costi del solare rendono il fotovoltaico molto attraente. Dopo il ritorno dei costi di manodopera pre-crisi nel 2023, si prevede un continuo miglioramento nel 2024. I pannelli solari raggiungeranno prezzi minimi nel 2024, seguiti da un lieve aumento nel corso dell'anno. Si prevede una riduzione dei costi di pro-

duzione solare del 50% tra il primo trimestre 2023 e 2024, seguita da un declino dell'1% mensile. Il 2024 sarà un anno cruciale per le batterie, il cui prezzo si abbasserà, rendendole accessibili. Offrono un risparmio significativo, consentendo l'indipendenza energetica e un autoconsumo fino all'80-90 per cento (a fronte di un autoconsumo di solo un impianto fotovoltaico è di circa il 40-50). Entro il 2030, si prevede che ogni impianto solare avrà una batteria, riducendo gli investimenti nelle reti. Tuttavia, le configurazioni come le "batterie virtuali" potrebbero ostacolare questa transizione, ritardando gli aggiornamenti necessari alla rete. Le tecnologie verdi, inoltre, uniranno le forze e questo significa un grande cambiamento nella situazione attuale, in cui i governi hanno finora sovvenzionato principalmente una sola "tecnologia di base".

In Norvegia, ad esempio, il 70 per cento delle famiglie dispone di pompe di calore e i combustibili fossili sono quasi completamente scomparsi, ma la penetrazione del fotovoltaico è pari all'1%. Nei Paesi Bassi, una famiglia su quattro ha già un impianto fotovoltaico, ma quasi nessuno ha un sistema di accumulo a batteria. Nel 2024 aumenterà la consapevolezza dei consumatori del grande valore aggiunto della combinazione di tecnologie green nelle loro case. Si prevede un totale di 6 milioni di installazioni di tecnologie verdi in tutta Europa nel 2024 - 2 milioni di case "solari", 1 milione di pompe di calore, 0,5 milioni di batterie e 2,5 milioni di veicoli elettrici - il numero più alto mai visto, con un aumento dei sistemi intelligenti di gestione dell'energia che fanno lavorare insieme le "favolose quattro".

Pane, pizza e dolci valgono 13,4 mld I consumi sono in crescita dell'1,6% grazie a un'offerta a misura di cliente

Un valore alla produzione dell'intero comparto che include pane, pizza e pasticceria corrispondente a 13,4 miliardi di euro nel 2023, il 67 per cento del quale prodotto da realtà con oltre 10 addetti, nonostante queste costituiscano appena l'8,2 per cento del totale. E previsioni per il 2024 positive, visto che le imprese del commercio del settore prevedono una crescita media dei consumi pari all'1,6 per cento. Alla fiera di Rimini, Aibi (Associazione italiana bakery ingredients) ha presentato uno studio su nuovi consumi e tendenze nel comparto della panificazione firmato dalla ricerca Aibi-Format Research. Dall'indagine campionaria è

emerso come in Italia ci siano 46.818 imprese attive nella produzione (35.253, il 76 per cento del totale) e nel commercio (11.565, 24 per cento) di prodotti di panificazione, pizza e pasticceria. Proprio riguardo ai consumi, si registrano progressivi cambiamenti nelle tendenze degli italiani, sempre più alla ricerca di un prodotto di qualità: secondo l'indagine, il 54,4 per cento chiede che lo stesso sia digeribile e il 31,2 per cento lo preferisce di tipo "salustistico", in risposta a intolleranze o a specifiche esigenze dietetiche o intolleranze. Per il 66,4 per cento dei consumatori è infatti fondamentale la scelta degli ingredienti, anche per quan-



to riguarda la pasticceria: le farine tradizionali prevalgono (sono scelte dal 66,6 per cento degli artigiani intervistati), cresce l'impiego di quelle alternative come riso, soia e manitoba che, secondo le stime, nel 2024 potrebbero coprire

più del 20 per cento del mercato. Tra i grassi domina invece il burro, ma il 16 per cento degli artigiani apprezza la nuova margarina, a base vegetale e ripensata per chi ha problemi dietetici o di intolleranze.

Oggi la nomina dei "saggi" chiamati a valutare i nomi dei tre candidati alla presidenza

Confindustria, comincia il dopo-Bonomi

Entra nel vivo la delicata partita per la presidenza di Confindustria. Per oggi è infatti attesa la nomina dei "saggi", chiamati a valutare i nomi da sottoporre al Consiglio generale del 4 aprile, mentre per la presidenza restano in lizza tre contendenti: l'attuale vicepresidente degli industriali e tycoon emiliano del legno e del prosciutto, Emanuele Orsini, il presidente del gruppo energetico Erg e del "Sole 24 ore", Edoardo Garrone, e il presidente del colosso siderurgico Duferco

e numero uno di Federacciai, Antonio Gozzi. Quella che nei giorni scorsi sembrava, in realtà, profilarsi come una sfida a due tra Orsini e Garrone, torna ad essere una sfida a tre candidati come è emerso dalla nota diffusa da Gozzi per ribadire "la sua disponibilità a mettersi a servizio del sistema confindustriale. La partita è ancora in corso". Il primo a scendere in campo per la guida di Viale dell'Astronomia è stato Orsini con una campagna nel segno della discon-

tinuità; la candidatura del genovese Garrone è arrivata di recente, forte della benedizione degli industriali del Nord e dell'ex presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia. Più debole, a quanto si apprende da ambienti vicini all'organizzazione degli industriali, la candidatura di Gozzi, che tuttavia non intende fare il passo indietro. Appare invece decaduta dalla "rosa" dei papabili l'opzione di Alberto Marengi, amministratore delegato di Cartiera mantovana e attua-

le vicepresidente di Confindustria. La prima tappa dell'iter per scegliere il successore di Carlo Bonomi, il cui mandato in scadenza a maggio non è rinnovabile, parte formalmente quindi giovedì con la nomina della commissione dei "saggi". Il 4 aprile il Consiglio generale, composto da 182 imprenditori, designerà il leader prescelto. Il presidente designato dovrà poi presentare la squadra e il programma da sottoporre al voto finale dell'assemblea il 23 maggio.




 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

di Arnaldo Gioacchini*

La Battaglia delle Cinque Nazioni

L'espansione di Roma in un'ecatombe dell'antichità

C'è un tranquillo paese marchigiano, immerso fra gli Appennini, che si chiama Sassoferato il quale dall'alto della sua collina domina la confluenza dei piccoli fiumi Marena e Sanguerone (tinto di sangue) con il più importante e dimensionato Sentino; ed è proprio alla destra di questo fiume, nelle campagne che giungono fino a Fabriano, che, nell'ambito della terza guerra sannitica, si svolse la cruentissima battaglia delle Cinque Nazioni; fu infatti ivi che la Lega dell'Alleanza, formata dai Galli Senoni, all'epoca totalmente padroni di quel territorio, dai Sanniti, dagli Umbri e dagli Etruschi si scontrò campalmente contro quattro legioni romane ed i loro alleati. Correva il caldissimo mese di agosto dell'anno 295 prima della nascita di Cristo. I due eserciti erano di dimensioni possenti: insieme ascendevano a circa 100.000 unità combattenti! E come ha scritto Tito Livio, fondamentale fonte storica dell'evento (Ab Urbe condita libri, IX,28) insieme a Diodoro Siculo e Duride da Samo, numericamente si equivalevano. Le forze romane erano comandate dai consoli Quinto Fabio Massimo Rulliano e Publio Decio Mure, mentre l'Alleanza era stata voluta ed era comandata dal valente guerriero sannita Gellio Egnazio. Si trattò di una battaglia cruentissima bellata al massimo che contò oltre 30.000 morti fra le fila dell'esercito della "Lega dell'Alleanza" e quasi 10.000 caduti fra i romani che fecero pure 8.000 prigionieri, per non parlare poi delle centinaia di feriti, di ambo le parti, che morirono in seguito alle vulnus riportate. Nella pianura del Sentino arsero, per giorni, pire fatte di cataste di cadaveri. E fu proprio sotto una pila di morti che, ben due giorni dopo la fine della sanguinosissima battaglia, si ritrovò il corpo di Publio Decio Mure il quale, nel momento in cui lo scontro stava volgendo decisamente al peggio per i romani, con un atto di devotio immo-



landosi agli dei, si lanciò contro la parte più folta dei nemici e con tale gesto rianimò alla pugna le schiere dell'esercito di Roma che poi riuscì a vincere. Fu un'epica tragica battaglia, la quale vide impegnati tantissimi fanti e cavalieri e da parte della Lega dell'Alleanza anche dei carri da guerra trainati da cavalli, che disorientarono moltissimo i miles romani. Una battaglia fondamentale per i destini egemonici di

Roma che ivi affermò (manu militari), in una ordalia di sangue, la sua crescente influenza politico-geografica riuscendo, dalla battaglia del Sentino in poi, a "sfondare" verso il nord della penisola italiana. A seguire, una volta stabilizzata la situazione, gli antichi romani, come era nella loro tradizione, fondarono la città di Sentinum donando le terre circostanti ai veterani. Attualmente i resti di Sentinum, sulla strada che da

Sassoferato porta a Fabriano, sono ben visibili e fanno parte di un parco archeologico regionale, con un importante numero dei bei ritrovamenti effettuati in loco (fra cui splendidi mosaici, colonne, statue, monete, etc.) conservati, in maniera egregia e con grande passione, nel Museo Civico Archeologico di Sassoferato che loca all'interno dell'antico Palazzo dei Priori (anno 1355 p.C.n. - ndr).

Se poi, per caso, doveste capire in una qualche sera del plenilunio d'agosto in una certa zona di quella pianura ancora oggi, a distanza di oltre duemila anni, qualcuno "sussurra" ancora di fulminee apparizioni sfuggenti di ectoplasmiche figure erratiche urlanti strane ed incomprensibili parole fra un forte clangore di armi; un qualcosa questo che, fatte tutte le tarature possibili ed immaginabili di buon

senso su tali accennate asserzioni, sembra più appartenere alla metapsichica mediatica che ai ricordi di una lontana sanguinosissima battaglia che cambiò veramente il corso della storia con la fuga dall'Italia dei Galli Senoni e l'incipit di un forte definitivo ridimensionamento di Sanniti, Umbri ed Etruschi come forze combattenti.

Comunque l'area geografica del Sentino, sempre per motivi bellici, visse, in periodi storico-antichi successivi, altri momenti di indiscussa "fama" poiché proprio la stessa città di Sentinum nel corso del Bellum Perusinum (41 a.C.) che parteggiava per Antonio, fu presa e devastata da Salvidieno Rufo, del partito d'Ottaviano, anche se poi fu ricostruita completamente in epoca augustea.

Successivamente nel 552 p. C. fu proprio nella stessa zona, che era stata nomata Busta Gallorum (i roghi dei Galli proprio a seguito delle cataste di cadaveri dei Galli che furono arse a seguito della Battaglia delle Cinque Nazioni del 295 a.C.) che si scontrarono gli eserciti (numericamente affatto trascurabili e con grandi perdite da ambo le parti anche se il tutto non certo al livello della mega battaglia del 295 a.C., anche se poi pure qui combatterono globalmente 43.000 uomini) con 25.000 soldati comandati dal bizantino Narsete che vinsero contro i 18.000 comandati dall'ostrogoto Totila (morto nell'occasione - ndr), con tutta una serie di sanguinosissime ripercussioni che avvennero a seguire in quel di Roma la quale all'epoca era occupata dagli Ostrogoti comandati dal re Teia succeduto subito a Totila, con saccheggi e massacri effettuati sia dagli Ostrogoti stessi che dai loro alleati prima di abbandonare l'Urbe Eterna, ma questa è un'altra vicenda della storia antica della quale, magari, parleremo in un'altra occasione.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO

Le donne nella storia... Marie Curie

di Luisanna Tuti

Spesso alcuni usano l'espressione "che vuoi fare, è una donna!" Ad indicare quasi una "deminutio" del genere femminile. Ma coloro che pensano di offendere così le donne, non conoscono la storia. Infatti, secondo la frase attribuita a Virginia Woolf, ma nota già ai tempi dei latini, 'dietro un grande uomo, c'è sempre una grande donna'. E' stato così in tutte le epoche. Possiamo citare Lilian Disney, Oona O'Neil (moglie di Charlie Chaplin), Mileva Marie, compagna di Einstein e potrei continuare fino ai giorni nostri. Mamme, mogli, sorelle, amiche, amanti, medium, sensitive, hanno sempre accompagnato le gesta e la vita di grandi uomini, pur restando nell'ombra, fedeli ed attente consigliere, che hanno inciso non poco nelle decisioni anche importanti. Alcune però, sono "emerse dall'oscurità" o per la loro particolare

creatività o per il loro talento e si sono imposte all'attenzione del mondo. Oggi vogliamo parlare di una di questi geni al femminile: Marie Curie. Maria Solomea Sklodowska nasce a Varsavia nel 1867. Studentessa modello si diploma con il massimo dei voti, ma, essendo donna, in Polonia non può continuare gli studi e si iscrive in una Università volante, istituto di studi clandestini che accetta anche le donne. Nel 1891 segue la sorella a Parigi e nel 1894 si laurea in fisica e matematica. L'anno dopo sposa Pierre Curie ed iniziano insieme le prime ricerche sulle radiazioni. Nel 1898 riescono ad isolare il polonio e il radio, scoperte che le consentono di meritare il Nobel per la fisica in condivisione con suo marito e con Antoine Henri Becquerel. Nel 1906 è la prima donna ad ottenere una cattedra alla Sorbona e nel 1911 riceve il secondo Premio Nobel. Questa volta per la chimica. La Curie è stata la prima donna a vincere il Premio Nobel; è



stata l'unica a riceverlo due volte; è stata l'unica a prenderlo per due discipline scientifiche differenti. E' morta nel 1934, probabilmente uccisa proprio dalle radiazioni poiché, non conoscendo la pericolosità della radioattività, maneggiava contenitori di polonio o radio con estrema disinvoltura, senza alcuna precauzione. A distanza di un secolo i suoi quaderni ed i suoi vestiti sono ancora altamente radioattivi e quindi conservati in scatole di piombo, così come foderata di piombo è anche la sua bara per evitare la dispersione di radiazioni.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente



di Virginia Rifulato

L'appuntamento è con il Golf

Perché giocare all'Olgiata Golf Club con i vantaggi 2024



Sull'onda della recente Ryder Cup, disputata a Roma presso il celebre Marco Simone Golf & Country Club (29 settembre - 1 ottobre 2023), il mondo del golf si è posizionato sotto ai riflettori anche in Italia, patria notoriamente "poco" golfistica a livello internazionale.

Sempre più persone, infatti, hanno iniziato ad interessarsi a questo straordinario sport che piace non solo agli adulti ma anche a bambini e ragazzi, i quali trovano nello spirito di gruppo, nella concentrazione e nei verdissimi green la loro dimensione naturale di gioco. Iscrivendosi ad un club, dopo aver fatto qualche lezione di prova in campo pratica, è l'evoluzione naturale per coloro che si appassionano al golf e cercano in un circolo quella dimensione sociale e aggregativa che attrae anche i più giovani. L'organizzazione di eventi e tornei di golf, con aziende sponsor e partner, non

è infatti l'unico elemento attrattivo di un club: dalla piscina al ristorante, fino alla palestra, tutta la struttura vive intorno alla club house e alle sue attività, che possono variare dal gioco del burraco, a quello degli scacchi, alle presentazioni di libri e alle attività del club dei giovani e dei bambini.

L'Olgiata Golf Club è stato uno dei circoli romani che per primo ha istituito un progetto destinato ai giovani e le cui attività sono incentrate sul divertimento, sull'allenamento e la capacità crescente di mantenere alto il livello di concentrazione stimolando all'apprendimento. Il suo Club dei Giovani vanta ad oggi un vivaio di assoluta eccellenza, dal quale sono emersi giovani golfisti di talento mondiale che stanno riscuotendo successi straordinari; due tra tutti: Filippo Celli e Francesca Fiorellini.

Relativamente alla compagine

più "adulta", al fine di rendere il golf accessibile a un pubblico più ampio, l'Olgiata ha deciso di sviluppare per questo primo trimestre del 2024 delle interessanti promozioni dedicate sia ai giocatori abituali che ai neofiti.

Fino alla fine di marzo, infatti, il costo del gioco (green fee) non solo sarà ridotto, ma arricchito da servizi aggiuntivi come il quick-lunch, il noleggio del golf cart o l'accesso al campo pratica per chi è semi-principiante e vuole migliorare il proprio swing. La scelta potrebbe cadere quindi sull'offerta comprendente 10 green fee ad un costo più che ridotto rispetto alla consuetudine (circa 500 euro), oppure il pacchetto da 5 green fee festivi (al costo di 400 euro) che include un'esperienza gastronomica d'eccezione. Ogni giocatore avrà diritto a un quick-lunch di alta qualità - da gustare nel rinomato ristorante del circolo - che prevede piatti sani e

gustosi, che si sposano perfettamente con lo stile di vita degli sportivi. Un'unione che apre le porte ad un'esperienza golfistica completa, unendo il piacere del gioco alla scoperta di sapori raffinati. In aggiunta a queste due promozioni, il circolo offre tariffe speciali per tutti i giocatori ogni martedì e mercoledì: i green fee giornalieri vengono proposti a 50 euro, mentre l'ultimo sabato del mese il green fee (ritenuto festivo in questo caso, come quello della domenica) è disponibile a 70 euro. Pertanto, il 27 gennaio, il 24 febbraio e il 30 marzo rappresentano un'occasione unica per scoprire uno dei campi più esclusivi d'Italia a prezzi scontati.

L'Olgiata Golf Club si posiziona con queste promozioni come un luogo ideale per tutti gli appassionati di golf. Che si tratti di giocatori esperti o principianti, queste offerte rappresentano un'opportunità unica per godere di un'esper-

ienza golfistica di alto livello a tariffe vantaggiose. La combinazione di sport, relax e gastronomia rende l'Olgiata un punto di riferimento nel panorama golfistico italiano, invitando tutti a scoprire la bellezza e l'eleganza di questo sport in un contesto di assoluta eccellenza: un campo realizzato su progetto dell'architetto inglese C. Kenneth Cotton e classificato dalla prestigiosa rivista americana Golf Digest come uno dei primi cento del mondo. Il suo percorso Ovest, il più antico dei due, è costituito da 18 buche. Su questo percorso si sono svolti eventi di particolare rilevanza anche internazionale, come gli Open d'Italia del 2002 e del 2019, le edizioni 1968 e 1984 del Campionato del Mondo Professionisti a Squadre e numerose altre gare F.I.G. Nel 2012 è stato ridisegnato quasi completamente dall'architetto americano Jim Fazio, per adeguarsi alle nuove esigenze e

accogliere tornei internazionali di altissimo livello. Il Percorso Est, di recente creazione, comprende oltre 9 buche e si presenta come un percorso a sé stante sul quale vengono disputate gare e competizioni di varia tipologia.

Per concludere, non rimane che scoprire questo meraviglioso sport con le sue sfide, i suoi paesaggi incontaminati e i grandi insegnamenti che porta con sé.

E varcare la soglia dell'Olgiata Golf Club può rappresentare il primo passo in questa direzione. Perché come diceva la leggenda del golf italiano Costantino Rocca, uomo di grande vitalità e passione: "Semplice, è una lezione di vita questo sport: ti insegna il rispetto per la natura e per l'essere umano, ovvero l'avversario."

OLGIATA GOLF CLUB

Largo Olgiata, 15 - Roma

Info e Prenotazioni:

06.30889141

prenotazioni@olgiatagolfclub.it

Sito: www.olgiatagolfclub.com

XXI Meeting del Titano nella Repubblica di San Marino

Gattafoni alla grande: è bronzo

Ottime prestazioni per i nuotatori Amore, Piu, Gonzano e Mencarini

Buona la prima alla XXI edizione del Meeting del Titano per i nuotatori de Il Gabbiano - fitness suite di Ladispoli. Lo scorso fine settimana i ragazzi allenati da Angelo Mencarini

hanno vissuto l'emozione di partecipare e ben figurare al meeting sanmarinese, tappa fondamentale e di preparazione ai campionati assoluti del prossimo marzo a Rimini.

Cinque i nuotatori del territorio che sono scesi nella vasca lunga del Multieventi Sport Domus di Serravalle (San Marino). "Il Meeting di San Marino - spiega Angelo

Mencarini - è un momento fondamentale in vista di tutti i campionati cui parteciperemo nel corso dell'anno agonistico. Ci da il polso della situazione sullo stato psicofisico degli



atleti, è un vero e proprio test match." Il 27 e 28 gennaio scorsi a San Marino, mr Mencarini ha portato non solo Chiara Gattafoni, ma anche Alessia Amore, Marcello Piu, Raffaella Gonzano e Aurora Mencarini. "Sono molto soddisfatto di come sono andate le gare di tutti i nostri ragazzi - prosegue Mencarini - in particolare

Alessia Amore ha già staccato il pass per i campionati italiani estivi, mentre Chiara Gattafoni è andata molto molto bene nei 100 dorso e nei 50 non solo ha preso il bronzo, ma si è avvicinata moltissimo ai 29' e 02 il suo migliore personale. Ci sono tutti i presupposti per una ottima stagione di gare."

Camilla Augello

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

Tennis - Per Jannik niente social, né Sanremo, ma subito a lavoro per vincere ancora dopo Melbourne

Sinner: "Non sono cambiato ma voglio essere il numero uno"

di Francesco Certo

Dopo l'abbraccio con la Meloni, ieri Jannik Sinner è stato nominato dal ministro degli esteri Tajani, che lo ha ricevuto alla Farnesina, Ambasciatore della Diplomazia dello Sport italiano nel mondo. Tajani sui social ha scritto: "Il giusto riconoscimento per chi, con impegno e sacrificio, tiene alto il nome dell'Italia". Grazie per la visita Jannik, sei veramente un bravo ragazzo ed un esempio per i giovani". Il campione di Melbourne, che oggi alle 16 sarà al Quirinale per l'incontro con Mattarella insieme agli altri azzurri che hanno riportato la Davis in Italia, ha incontrato nel primo pomeriggio la stampa. E quello che ne è uscito è il ritratto di un giovane vecchio, campione umile e desideroso solo di proseguire a fare quello che gli riesce meglio: inseguire i sogni col duro lavoro. Come se nulla fosse, come se vincere uno Slam capitasse ogni anno (all'Italia tanto per dire non capitava tra gli uomini da Panatt 76). Ai giornalisti Jannik Sinner, con al fianco il presidente Binaghi, lo dice a chiare lettere nella prima conferenza stampa italiana organizzata presso la nuova sede della Fitp in via della Camilluccia a Roma, dopo la vittoria degli Australian Open. "Sono contento di condividere tante emozioni con tutti voi ma non c'è solo un torneo, ce ne sono tanti. Abbiamo tante possibilità di fare bene, ma anche di fare male. Dobbiamo essere pronti ma contenti di questa situazione, questo traguardo è importante per me e il mio team. Si sente il calore della gente, mi piace ma come

ragazzo sono come due settimane fa, semplice e normale". E prosegue: Sarà molto importante la programmazione, abbiamo fatto molto bene lo scorso anno, il fisico ora è abbastanza buono ma so che devo migliorare quella parte lì, la forza ma anche la resistenza. Tanto lavoro in palestra. Posso servire un po' meglio, fare un po' tutto meglio ma abbiamo lavorato bene sullo step mentale che abbiamo fatto su come affrontare certe partite e certi momenti ma c'è ancora lavoro da fare", ha aggiunto Sinner. "Io e il mio team lavoriamo per raggiungere obiettivi e sogni. Il mio sogno era di vincere uno Slam e ora so come ci si sente. Lavoriamo per rivivere questa sensazione. Ora devo lavorare perché è questo che mi ha portato al successo. Il numero 1? Ci sono differenze tra i primi cinque del mondo e poi tra i primi tre... Proviamo a fare un passo alla volta, comunque l'obiettivo è diventare numero uno". Dunque, non c'è spazio per alcuna altra distrazione. Né tantomeno per eventi tv come il Festival Sanremo, nonostante il cortese 'corteggiamento' di Amadeus che ha provato ad averlo ospite sul palco per festeggiare con tutti gli italiani il successo australiano: "Non andrò al Festival ma certamente lo seguirò da casa. Devo preparare la stagione, e in questi giorni a Roma non mi sto allenando. E' un evento bello, però in quei giorni starò già lavorando. Ed è quello che mi piace fare. Sarà importante la programmazione che sto facendo. Lo scorso anno abbiamo fatto molto bene. Il fisico sta bene ma devo migliorare ancora forza e resistenza. Posso fare tutto meglio, ma gli step più impor-

tanti erano quelli mentali, di come affrontare certe partite e certi momenti". Poi, se non fosse chiaro il concetto, il 22enne azzurro lo ribadisce: "Una mia qualità? Non è facile... forse il lavoro. Non ci sono segreti. Per arrivare al traguardo bisogna lavorare, forse più degli altri. Io mi sveglio al mattino e la prima cosa che penso è: mi devo allenare. Nella mia testa è sempre una partita di tennis: devo andare in campo tranquillo con la voglia di vincere - aggiunge parlando del suo futuro - non ho paura per il futuro perché se il mio avversario è più bravo, gli darò la mano". Jannik rivolge un pensiero anche al team che ha scelto personalmente: "Il mio non dev'essere il migliore ma deve essere formato da persone che si capiscono e in cui ognuno fa il suo lavoro. Sono tutte persone brave e normali, Vagnozzi entra di più nella parte tecnica, Cahill più sulla gestione dei momenti delle partite. Questo ho cercato. Io vado ad allenarmi il prima possibile perché i miei avversari mi conoscono, conoscono le mie debolezze. La maggior parte dei giocatori ha poco da perdere quando si affronta, però mi piace. Ieri ho scritto al mio team: 'Ragazzi ci dobbiamo preparare perché dobbiamo lavorare'. Faremo ancor più lavoro di prima e saremo sempre più concentrati". Il tennista altoatesino replica così a chi, in questi giorni, gli ha rimproverato di avere la residenza a Montecarlo: "Quando ho fatto 18 anni mi sono allenato a Bordighera col mio ex allenatore che aveva la residenza a Monaco. Ho detto: ci vado anch'io. La cosa più bella è che lì ci sono tanti giocatori con cui allenarsi e tante strutture. Lì mi sento a

casa, ho una vita normale e posso andare al supermercato con zero problemi. Ci sono strutture perfette, diverse palestre, campi buoni, mi sento a casa, sto bene lì, ho una vita normale". Gli domandano dei social e lui ammette senza problemi: "Non mi piacciono perché non dicono la verità e poi vedi certe cose.... In quanto alle serie tv, in Australia stavo vedendo 'Animal Kingdom' ma qui in Italia non si vede. Per i libri, ci sono momenti in cui leggo molto e altri in cui non leggo. Dico semplicemente di stare attenti. Se oggi sto male e piango e sui social posto una foto felice, mando un messaggio sbagliato, nessuno sa che a casa sto piangendo. Oppure parlare di altre persone e non pensare quelle cose. Io sto lontano dai social, provo ad usarli molto poco anche se devo controllare a volte io, sto vivendo felice e meglio senza i social, sto bene e continuerò così". Poi una certezza: il successo non gli darà alla testa: "Rispetto al 2019, quando sono venuto a Roma a giocare le qualificazioni, sono cambiato - confessa -. Con l'età per forza cambi, però le cose principali restano. Se uno è umile, continua a lavorare: il successo è una cosa positiva però non ti cambia. Spero di non sbagliarmi, ma sono abbastanza sicuro che rimango uguale. Certamente nel 2019 avevo molti più dubbi: avevo voglia di arrivare. Mi chiedevo se facevo le cose giuste. Ora sono molto più consapevole. Prima della partita hai sempre i dubbi, poi magari ti chiedi perché li hai avuti. Ma è normale". In Australia ha ringraziato i genitori per la libertà che gli hanno concesso da bambino e a Roma chiarisce



Credits: LaPresse

meglio il pensiero: "Ci sono genitori che spesso mettono pressione ai figli. Io credo che debbano lasciarli liberi perché quando sono molto giovani devono avere la libertà di giocare con gli amici, col computer. Io conosco la mia storia che mi ha insegnato valori buoni, ma ogni genitore è diverso". È L'ANNO OLIMPICO - Portabandiera a Parigi 2024? "Non ci sto pensando. Le Olimpiadi saranno un momento chiave per me, saranno la prima volta che le gioco. Ci sono tanti atleti, i migliori al mondo che non vedo di conoscere per prendere spunti positivi che mi possono aiutare. Sarà uno dei tornei più importanti dell'anno, perché non ci sono ogni anno e sono contento di giocarli. Speriamo che l'Italia possa portare a casa più medaglie possibili", ha voluto affermare Jannik Sinner all'incontro con la stampa a Roma. Oggi ultima giornata romana prima del ritorno al lavoro. Sinner sarà ricevuto al Quirinale con la squadra di Davis. Inevitabile un pensiero a Matteo Berrettini, il cui percorso sportivo continua a essere tormentato da problemi fisici e infortuni a catena: "Ci siamo sentiti dopo la finale, mi ha scritto un bellissimo messaggio. Lui è un giocatore veramente forte, spero di vederlo il prima possibile e in forma, è un giocatore che manca nel circuito. Lui e tutta

la squadra di Davis mi ha mandato dei bellissimi complimenti, ora abbiamo anche un ottimo doppio con Vavassori-Bolelli, per noi sarà fondamentale. Matteo mi ha sempre aiutato e gli sono grato, se mi dovesse chiedere qualcosa io ci sono". E BINAGHI GONGOLA - "Benvenuti nella nostra nuova sede che ci darà opportunità di lavorare tutti insieme, l'abbiamo acquistata con i proventi della nostra attività commerciale, la ristruttureremo. È nostra intenzione di coltivare vaste piantagioni di carote... in questo grande giardino. Così il presidente Binaghi. Mi limito a dire solo che ringrazio Jannik a nome di tutto il movimento, maestri, dirigenti, atleti e praticanti, dal più piccolo al più grande, quello che ha fatto e quello che dice ci rende molto orgogliosi". Lo ha detto il presidente della Fitp Angelo Binaghi nell'incontro con la stampa con Jannik Sinner. "A me Jannik mi fa impazzire, la voglia continua di migliorarsi, anche dopo una grande vittoria come quella di Melbourne e la ricerca di risultati sempre migliori, quello che anche noi abbiamo sempre cercato di fare nel nostro piccolo. Saremmo potuti starcene in tribuna a goderci il meritato successo ma ci piace migliorare, fare di più e crescere ancora. Noi ci nutriamo di dati come Sinner di risultati in campo", ha aggiunto Binaghi.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Ezio Luzzi, una vita per la radio

La leggenda della Rai ha compiuto novant'anni lo scorso 10 dicembre ed è ancora direttore della sua creatura, Elleradio



Quando mi sono ritrovato per la prima volta di fronte al Direttore Ezio Luzzi nel suo studio all'interno di Elleradio, via della Camilluccia 313, ho avuto l'impressione di sentirmi stretto. Non per le dimensioni dello studio o perché lo spazio al suo interno fosse eccessivamente ingombro, ma perché in quel momento dividevo quella stanza con un elefante. Non me ne voglia il Direttore per averlo paragonato a un pachiderma pesante cinque tonnellate. Si parla ovviamente di stazza professionale. Per i più giovani o per i meno appassionati di sport, Ezio Luzzi ha seguito otto Mondiali (da Messico '70 a Francia '98) e undici Olimpiadi come radiocronista Rai. Una carriera che gli è valsa due Microfoni d'Oro (uno dei quali consegnato da Elettra Marconi, figlia dell'inventore della radio Guglielmo) e raccontata nel suo libro "Tutto il mio calcio minuto per minuto" (Baldini & Castoldi, 2021). Il calcio lo aveva nel destino, lui figlio di

immigrati italiani in Argentina. Nato nel 1933 dentro lo stadio del Club Atlético Colón di Santa Fe, dove papà Cesare faceva il custode, può vantare anche una breve carriera da portiere nelle giovanili della Ternana, squadra della città dove ha passato la giovinezza. Parentesi poi conclusa per abbracciare la vocazione giornalistica. Piccola osservazione: l'attuale impianto del Club Atlético Colón, l'Estadio Brigadier General Estanislao López, è ribattezzato "il Cimitero degli Elefanti". Personalmente mi verrebbe da dire piuttosto "la culla", se non fosse che è stato inaugurato quando il Direttore aveva 13 anni e che il soprannome è dovuto alle imprese ivi compiute dai padroni di casa contro le più grandi squadre del calcio argentino e sudamericano di allora. Ezio Luzzi illumina di luce riflessa ciò che si ritrova intorno. Non solo il campionato di Serie B, che per 35 anni ha nobilitato con le sue radiocronache, narrando le

gesta di giocatori che avrebbero poi stupito con le maglie più blasonate della Serie A e con quella Azzurra, come Totò Schillaci. Ma anche le trasmissioni che quotidianamente si svolgono a Elleradio, alcune pure lontane dai temi di cui il Direttore si è occupato per decenni. L'autorevole benedizione che ricevono dall'essere ospitate dall'emittente di Ezio Luzzi dà loro maggior lustro e chissà, forse aumenta la loro audience. Novant'anni compiuti lo scorso 10 dicembre, Luzzi rimane saldamente direttore di Elleradio grazie a una mentalità sempre proiettata allo stare al passo coi tempi, in un mondo della comunicazione che corre sempre più veloce e che richiede capacità di adattamento e prontezza nel recepire le tendenze del mercato. Non è raro vederlo aggirarsi con il telefono in mano per la redazione, chiedendo a qualche giovane collaboratore (come tanti ne ha lanciati nel mondo del giornalismo, grazie al progetto "High School

Radio") di spiegargli le nuove funzionalità di Instagram o di TikTok. "Ho perso il trend" rimarrà dunque solo il nome del programma radiofonico che conduceva dal 1999 al 2011 con Ernesto Bassignano su Rai Radio 1 e che trattava in maniera ironica di politica e gossip. Senza dimenticare la compianta moglie Rita Marcucci, che insieme a Ezio Luzzi ha inaugurato Nuova Spazio Radio nel 1999 (diventata poi Elleradio) e che nel 2011 ha vinto il Microfono d'Oro con la sua trasmissione "Ho scelto la Radio". E così, all'alba del suo 25o anniversario, l'emittente è da poco disponibile anche sulle piattaforme di podcast e sul DAB (Digital Audio Broadcasting), la radio digitale alternativa all'FM e ascoltabile dagli stereo delle macchine più recenti. E ogni martedì, nel corso della trasmissione "Tutto il mio calcio e non solo", il Direttore ospita in collegamento telefonico personaggi di spicco del mondo calcistico, Da Moggi a Riccardo Viola, da Antognoni a Sandro Mazzola. Contatti che il Direttore ha coltivato in anni di appassionata carriera e che provano per lui un sincero affetto, stima personale e professionale. Divisi dal ruolo o dalle maglie indossate, ma accomunati dal far parte di quel "calcio che fu", la cui nostalgia viene spesso a galla. E di cui nessuno sconvolgimento potrà abbattere la memoria. Un po' come l'esplosione avvenuta alle ore 7:30 del 27 luglio 1996 durante le Olimpiadi di Atlanta, che non riuscì ad abbattere Ezio Luzzi. Che anzi fu il primo a dare notizia dell'attentato terroristico al Centennial Olympic Park, precedendo addirittura la CNN.

Federico Macrina

Sport: 38 milioni di italiani non lo pratica, 21esimi in Ue



Più di 38 milioni di italiani (38,2) non pratica sport, solo un quarto della popolazione svolge attività sportiva in modo continuativo. E l'Italia è collocata al ventunesimo posto in Europa per quota di adulti che praticano attività fisica nel tempo libero, visto che solo il 27% della popolazione svolge esercizio fisico almeno una volta a settimana, contro una media europea del 44%. Sono dati contenuti nel Rapporto Sport 2023, la prima ricerca di sistema del settore sport effettuata in base ai criteri Ue e presentata oggi al Circolo del Tennis del Foro Italico dall'Istituto per il credito sportivo e da Sport e Salute. A illustrare la ricerca il presidente dell'istituto per il credito sportivo, Beniamino Quintieri, il presidente di Sport e Salute, Marco Mezz'aria, con i commenti del vicepresidente vicario del Coni, Silvia Salis, e del presidente del Comitato italiano paralimpico, Luca Pancalli. Nel dettaglio, il 33,7%, pari a 19,7 milioni di italiani, non pratica sport in assoluto; il 31,7%, pari a 18,5 milioni, pratica solo qualche attività; il 6,4%, pari a 11 milioni, pratica saltuariamente lo sport, e

solo il 23,6%, pari a 13,8 milioni, pratica sport in modo continuativo. In considerazione dell'alto tasso di sedentarietà, risulta quindi fondamentale - è stato sottolineato - l'attuazione di un'azione di sistema per la costruzione di una 'cultura dello sport' attraverso politiche multisettoriali in una visione sinergica pubblico-privato. E in questa prospettiva, quello della scuola diventa uno dei terreni chiave su cui intervenire, attraverso programmi di educazione sportiva e piani di valorizzazione dell'edilizia scolastica: basti pensare che 6 scuole su 10 sono prive di palestra. Importante è in prospettiva, ma non a lungo termine bensì a breve e medio termine, la pianificazione e architettura degli spazi urbani: solo il 16% degli italiani usa infatti la bicicletta, contro una media europea del 24% (con punte del 50-60% in Danimarca e Paesi Bassi). Si ritiene che uno sviluppo urbano che amplia le aree pedonabili, le piste ciclabili, le zone verdi e gli spazi pubblici attrezzati sia un fattore chiave per stimolare l'adozione di stili di vita più salutari e attivi.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT Pubblicità

www.spotpubblicita.it

Sul palco con Cinque e Saletti la vocalist mongola di world music Urna Chahar-Tugchi

Domenica all'Auditorium il progetto musicale "Persephone - Un Mistero Mediterraneo"

Persephone è un progetto di Luigi Cinque, Stefano Saletti e Urna Chahar-Tugchi, tre artisti che hanno fatto della capacità di esplorare linguaggi e mondi differenti il loro tratto distintivo. Un lavoro che attraversa i mari e le steppe, che porta a viaggiare dalla Mitteleuropa al nostro Sud, all'Africa, agli echi del minimalismo contemporaneo fino all'Oriente. Un progetto musicale, che verrà presentato domenica alle ore 18 all'Auditorium Parco della Musica (Ingresso a 15 euro) racconta con i suoni e le voci di Cinque e Saletti e il commento di una delle più straordinarie e riconosciute "vocalist" della world music e del contemporaneo, Urna Chahar-Tugchi, mongola e al contempo cittadina del mondo, avendo vissuto

tra Cina, Germania, Regno Unito, Egitto, Italia. Un lavoro che cammina ai confini di specifiche etichette e stili e frutto dell'incontro tra Luigi Cinque, uno dei compositori, strumentisti più rappresentativi (con la sua musica transgenica) della frontiera tra antropologia della musica, scrittura musicale, poetry, cinema e nuove tecnologie e il musicista e compositore Stefano Saletti, profondo conoscitore degli strumenti e delle tradizioni musicali dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Lo spettacolo Persephone - Un mistero mediterraneo, oltre ai tre artisti vedrà sul palco la partecipazione dei due percussionisti di assoluto livello internazionale, ovvero Sanjay Kansa Banik alle tabla e Giovanni Lo Cascio



a drums set e percussioni del mondo, della contrabbassista Silvia Bolognesi, collaboratrice dal 2017 dell'Art Ensemble of Chicago, e del chitarrista e bas-

sista Eugenio Saletti. Il racconto in scena è di Tiziana de Rogatis, saggista e docente di letterature comparate (all'UNITRASI, l'Università

per gli Stranieri di Siena), che racconterà il mistero del mito di Persephone e delle sue radici tuttora presenti nelle scrittrici contemporanee. Sul palco i tanti strumenti a corde della tradizione mediterranea suonati da Saletti (oud, bouzouki, saz, baglama oltre a chitarra elettrica ed electronics), si uniscono ai fiati e tastiere e live electronics di Cinque (clarineti, sax, live electronics e il canto/cuntu afro/druphad, piano), in un gioco di rimandi a temi tradizionali e improvvisazioni, interagendo con il vocalismo di Urna in un processo di composizione in tempo reale. Una musica che si potrebbe definire World Music di nuovo conio dove su tutto vola sublime Urna Chahar Tugchi originaria delle

"Steppe di Ordos", diplomata in canto e composizione al Conservatorio di Shanghai, plurivincitrice di numerosi e prestigiosi "award", considerata (con le sue quattro ottave) una vera e propria star del canto internazionale. Il concerto è un'anteprima del Festival Roots - le radici del contemporaneo - curato da MRF5 e Zetema progetti - festival diffuso che si terrà a Roma fino al 28 aprile 2024. Intanto il disco Persephone, pubblicato in CD e in digitale dalla storica etichetta Materiali Sonori, a gennaio di quest'anno è entrato nella World Music Charts Europe, la classifica mondiale dei migliori dischi di world music, piazzandosi subito al 2° posto.

Giuseppe Ricci

Diego Bettazzi, live alla Casa del Jazz di Roma

Sabato sera (ore 21) l'artista presenterà il nuovo album intitolato Alternate Dream

Sabato 3 febbraio Diego Bettazzi alla guida del suo quartetto presenta alla Casa del Jazz di Roma il nuovo album intitolato Alternate Dream, un disco dal grande senso melodico che pur rispettando il linguaggio della tradizione si caratterizza per sound moderno e composizioni fuori dagli schemi. La band è completata da Lewis Saccocci al piano e Fender rhodes, Alessandro Bintzios al contrabbasso e Cesare Mangiocavallo alla batteria nasce in occasione di un concerto nel 2022. È stato questo il punto di partenza che ha portato alla creazione di un concept album dal grande lirismo dove passato e presente si incontrano e dove un jazz che sembra nato nelle grandi metropoli americane si sposa con un lirismo tipicamente mediterraneo, a tratti anche orientalizzante. Alternate Dream



racconta un sogno attraverso la musica in cui il protagonista intraprende un viaggio e in cui i luoghi

descritti non sono altro che esperienze, sensazioni, emozioni della vita del compositore, utilizzati

come fonte di ispirazione e narrazione. Il sogno è un fenomeno psichico legato al sonno, in particola-



re alla fase REM, caratterizzato dalla percezione di immagini e suoni riconosciuti come apparentemente reali. Tuttavia in questo disco avviene un processo inverso e alcune esperienze di vita vengono trasportate attraverso i suoni in un mondo onirico, trasformandosi in

un racconto fantasy. Il protagonista, dunque, affronta un viaggio impervio, partendo in cammello per raggiungere Alternate City, una surreale cittadina, rimanendo catturato da alcuni luoghi che non sono altro che le sue esperienze di vita.

Marco Sbarbati

Sabato 3 febbraio alle 21:00 Machetti-Alessandrini Duo al Museo del Sax di Fiumicino

Fisarmonica e sax con un duo di grande valore per il prossimo concerto in programma al Museo del Saxofono di Fiumicino. Sabato 3 febbraio alle ore 21:00 Natalino Marchetti e Simone Alessandrini proporranno un insolito dialogo tra le sonorità dei due strumenti, protagonisti di una sorta di conversazione estemporanea dagli esiti del tutto originali. Il concerto, intriso di echi popolari e lirismo evocativo, proporrà un reperto-

rio di ampio respiro, presentando brani originali e omaggiando alcuni grandi compositori del '900 come Astor Piazzolla, Ennio Morricone e Nino Rota. Sarà un viaggio attraverso generi apparentemente distanti e inconciliabili, dal jazz e dal latin alle sonorità mediterranee, con una lettura incentrata sulla comprensione e l'espressione delle peculiarità che ciascun brano suggerisce. Il saxofono, lo strumento da "abbracciare", piuttosto che

imbracciare, il tubo misterioso che traduce ed amplifica le passioni e le emozioni covate nell'animo del musicista incontrerà in tale contesto lo strumento che maggiormente seduce gli chansonniers e che col suo fascino ispira i poeti. Passando dalla strada ai salotti, dai motivi di danza alle sale di concerto, questi "fratelli di ancia" fanno parte della più ricca storia della musica, e con le loro speciali vibrazioni, trasfondono palpiti ed emo-



zioni a chiunque incontrano, siano essi gli avventori di un fumoso locale di New York o i frequentatori di una strada assolata di Castelfidardo. I biglietti del concerto sono acquistabili in

loco (suggerita la prenotazione) o in prevendita sul sito Liveticket.it. È inoltre prevista, a partire dalle ore 20:00 come da tradizione, un'apericena opzionale negli spazi del Museo.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Memorie di acqua e colore

Acquarelli di Vladimir Khasiev alla Galleria della Tartaruga

Con il titolo "Memorie di acqua e colore", sabato 3 febbraio alle ore 18,00, sarà inaugurata a Roma, negli spazi espositivi della Galleria della Tartaruga di Marco Pezzali presso la Libreria Eli, in viale Somalia, 50/a, una esposizione di acquarelli su carta dell'artista russo Vladimir Khasiev. Nato nel 1947 a San Pietroburgo dove si è laureato nel 1973 all'Accademia d'Arte e Design della Facoltà di Architettura d'Interni e dove ha approfondito la tecnica dell'acquerello, pur non trascurando la pittura ad olio, il pastello, la grafica e il disegno,

Vladimir Khasiev, scomparso a Roma nel 2022, dove si era trasferito nel 1981, è tra i più apprezzati rappresentanti della pittura di "paesaggio" per la sua non comune capacità di proporre, attraverso le misteriose trasparenze dell'acquerello, vasti scorci di Roma e di borghi laziali. Apprezzato dalla critica e dal pubblico, sia in Italia che negli altri paesi europei, per la poesia e la dolcezza dei suoi acquarelli, Vladimir Khasiev ha diretto due scuole di acquerello, una a Roma l'altra a Ciampino, dove risiedeva.

Come ha giustamente notato anche Cinzia Virno "Khasiev, per la tecnica e per i soggetti è certamente il naturale erede dei pittori dell'Associazione Romana Acquerellisti, di cui è stato socio onorario, nata nel 1875 e del successivo gruppo dei XXV della Campagna Romana, primi fra tutti Ettore Roesler Franz ed Onorato Carlandi". Per questa mostra, i curatori Luciana Speranzoni Khasiev e Marco Pezzali hanno selezionato un ricco e vario repertorio di immagini esaustive della personalissima tecnica utilizzata dal-



Nella foto, una veduta del MAXXI di Roma di Vladimir Khasiev

l'artista per comporre acquerelli con un gusto e un equilibrio, unici per il colore, il taglio, la composizione, con i quali esprime, oltre l'aspetto fisico, la poeticità dei luoghi raffigurati.

La mostra resterà aperta fino al prossimo 14 febbraio dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:30. Chiuso la domenica e i festivi

Flavia Santia

Oggi in tv

Giovedì 1 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO - COMLOTTO DI FAMIGLIA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:49 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - MEMOLE SI INNAMORA - II PARTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	06:59 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - UNA SORPRESA PER NATALE
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:27 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - LA COSA PIU' IMPORTANTE
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS VIB - D.D. TUA PER SEMPRE	07:59 - TG5 - MATTINA	07:57 - GEORGIE - SULL'ISOLA LUCERTOLA
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	08:45 - MONK - IL SIG. MONK E L'AEROPANO	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:27 - CHICAGO FIRE - L'ELICOTTERO
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - A-TEAM III - GIOCO D'AZZARDO	10:54 - TG5 - ORE 10	10:17 - CHICAGO P.D. - MEGLIO MORTO
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:35 - Elisir	10:55 - CARABINIERI - GOLDEN GOAL	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2312 - PARTE 2	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - LA LANCIA ALGONKINA	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - La volta buona	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	13:55 - GRANDE FRATELLO	14:10 - TERRA AMARA IV - 357 - I PARTE - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - LA CITTA' DI NEW YORK CONTRO HOMER
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	15:41 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - LA CELLULA
16:50 - Che tempo fa	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:45 - Meteo 3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	17:25 - COLD CASE - SERIAL KILLER - I PARTE
16:55 - Tg1	14:00 - Ore 14	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - TERZA PARTE - 1aTV	18:16 - GRANDE FRATELLO
17:05 - La vita in diretta	15:25 - Bella - Ma'	15:00 - Question time	16:37 - IL CONTE DI MONTECRISTO	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:45 - L'eredita'	17:00 - Radio2 Happy Family	16:00 - Tgr Piazza Affari	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
20:00 - Tg1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	16:10 - Tg3 L.I.S.	19:34 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
20:30 - Cinque minuti	18:15 - Tg2	16:15 - Rai Parlamento Telegiornale	20:30 - PRIMA DI DOMANI	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:35 - Affari tuoi	18:35 - Rai Tg Sport Sera	16:20 - Aspettando Geo	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL MALE DELL'ARTISTA
21:30 - DOC - Nelle tue mani 3	18:55 - Meteo 2	17:00 - Geo	00:54 - IL DESERTO ROSSO - 1 PARTE	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL GIORNO DEL GIUDIZIO - II PARTE
23:45 - Porta a Porta	19:00 - Castle	19:30 - Tg3	01:24 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:38 - METEO.IT	21:21 - IO SONO NESSUNO - 1 PARTE - 1aTV
01:30 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	01:26 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:25 - Sottovoce	21:00 - Tg2 Post	20:20 - Caro Marziano	01:30 - IL DESERTO ROSSO - 2 PARTE	21:20 - RIASSUNTO - TERRA AMARA	22:13 - METEO.IT
02:55 - Che tempo fa	21:20 - L'intruso	20:40 - Il cavallo e la torre	03:03 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	21:21 - TERRA AMARA IV - 357 - II PARTE - 1aTV	22:16 - IO SONO NESSUNO - 2 PARTE - 1aTV
03:00 - Rai - News24	23:10 - Appresso alla musica - Premiata bottega di antiquariato musicale di Renzo Arbore	20:50 - Un posto al sole	03:25 - NIGHT CLUB	23:30 - TG5 - NOTTE	23:21 - THE DOORMAN - 1 PARTE
	00:10 - Storie di donne al bivio	21:20 - Splendida cornice	05:05 - SEI FORTE MAESTRO - RITORNO IN AFRICA	00:04 - METEO.IT	00:11 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	01:20 - Meteo 2	00:00 - Tg3 Linea Notte		00:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	00:14 - METEO.IT
	01:25 - I lunatici	01:00 - Meteo 3		00:52 - CIAK SPECIALE - I SOLITI IDIOTI 3	00:17 - THE DOORMAN - 2 PARTE
	02:15 - Radio - Corsa	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		00:55 - UOMINI E DONNE	01:11 - THE GOLDBERGS - GEOFF L'UOMO DEL SI'
	03:15 - Casa Italia	01:15 - Newton		02:15 - SOAP	02:16 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	04:55 - Tg2 Eat Parade	02:20 - Rai - News24			02:28 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA DELLA VEGGENZA
	05:10 - Rex				02:43 - CELEBRATED - MEG RYAN
	05:55 - Zio Gianni				03:46 - LA STORIA DELL'UNIVERSO - LA MORTE DELL'UNIVERSO
					04:28 - THE GOLDBERGS - IL MATRIMONIO DI BILL

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Fino al 9 marzo 2024 "Pandemonio", a cura di Cesare Biasini Selvaggi Sergio Padovani in mostra ai Musei di San Salvatore in Lauro

S'intitola Pandemonio la mostra itinerante dell'artista Sergio Padovani (Modena, 1972), che dal 30 gennaio al 9 marzo 2024 sarà presentata in anteprima ai Musei di San Salvatore in Lauro a Roma. Organizzata dalla Fondazione THE BANK ETS - Istituto per gli Studi sulla Pittura Contemporanea e da Il Cigno GG Edizioni, l'esposizione sarà inaugurata martedì 30 gennaio 2024, alle ore 19.00. La mostra, curata da Cesare Biasini Selvaggi con Francesca Baboni e Stefano Taddei, comprende oltre 60 dipinti, quasi tutti inediti, di grandi dimensioni e di recente produzione. Una pittura figurativa visionaria che si fonda su composizioni fantastiche quanto allucinate, scene inquietanti, paesaggi incendiati da venature crudeli e qualche pennellata di mélo. «Il sostantivo Pandemonio - racconta Sergio Padovani - si è radicato in me non dal Milton di Paradiso perduto, ma dalla lettura di un altro scrittore, assolutamente distante dal primo, sia per luoghi che per scelte. Dipingevo da pochissimo, ebbi la fortuna di incontrare nel mio cammino Ivano Ferrari, poeta mantovano che con La franca sostanza del degrado mi aveva profondamente impressionato. La parola pandemonio è saltata fuori come minimo comun denominatore di un universo di immagini narrate, a volte anche crude e difficili da sopportare, che però testimoniavano il momento reale, non solo sociale e politico, ma anche estremamente mio... la mia confusione, il tormento di quei giorni sfocati, la pittura che dirompeva nella mia vita». «Ogni tavola, carica di enigmatici piani narrativi, temporali e musicali (questi ultimi dai ritmi ossessivi della visual music praticata dall'artista), è abitata da un universo in eccesso mescolando aspetti classicheggianti a creature oniriche dalle forme bizzarre colte nella loro espiazione, sull'orlo del baratro, il lato mostruoso, le angosce e le inquietudini del nostro tempo. Il rapporto tra campo e fuori campo, tra ciò che possiamo vedere o solo immaginare, cardine per la percezione dell'orrore, viene dunque definito dalla pittura nella zona intermedia tra la sfocatura e la messa a fuoco. E, tuttavia, sullo sfondo di ogni composizione balena il lampo della possibilità visionaria di redenzione per l'umanità, quindi di fede nella salvezza.



È qui che si infrange la metafora del Male tinteggiata da Padovani, abissale, profonda, viscerale, nella tensione di una luce bluastra ed elettrica, delle notti e delle albe dei vizi e delle depravazioni ultramillinarie dell'umanità, della nostra interiorità scandita dal lessico delle paure più profonde», dichiara Cesare Biasini Selvaggi, curatore della personale e segretario generale della Fondazione THE BANK ETS. Il percorso espositivo sarà completato dal video Pandemonio, realizzato dall'artista con musiche

autografe (Macchina Anatomica) e l'ausilio dall'intelligenza artificiale (AI). I sottotitoli guidano lo spettatore nell'interpretazione delle immagini, spingendolo a vivere il senso ultimo del proprio destino, rappresentato in metafora da un enorme insetto in continua modificazione-evoluzione-regressione, quasi un oscillare tra le trasformazioni kafkiane e le asettiche deformazioni di David Cronenberg. Nel corso della mostra, realizzata con il sostegno di Integra Consulting Srl, sarà presentato il catalogo

pubblicato da Il Cigno GG Edizioni, con i contributi critici di Cesare Biasini Selvaggi, Francesca Baboni, Stefano Taddei e ulteriori testi di approfondimento afferenti a diverse discipline. I Musei di San Salvatore in Lauro (Piazza di San Salvatore in Lauro 15, Roma) sono aperti al pubblico da martedì a sabato con orario 10.00-13.00 e 16.00-19.00, chiuso lunedì e domenica. Ingresso gratuito. Per informazioni: Musei di San Salvatore in Lauro - Il Cigno GG Edizioni (T. +39 06 6 8 6 5 4 9 3, redazione@ilcigno.org, www.museidisansalvatoreinlauro.it), Fondazione THE BANK ETS - Istituto per gli Studi sulla Pittura Contemporanea (T. +39 335 7180804, info@fondazione-thebank.org, www.fondazione-thebank.org). La mostra sarà successivamente trasferita a Modena, città natale dell'artista, all'interno del Complesso di San Paolo, Ex Chiesa e Sala delle Monache.

Margò, "Cosa fai?"

Il singolo della cantautrice romana è una canzone pop che anticipa l'uscita del suo album d'esordio



«Sentivo l'esigenza di scrivere una canzone che parlasse a tutte quelle persone che chiudono gli occhi di fronte alle loro responsabilità, senza considerare l'effetto che questo può avere sugli altri. Un brano musicalmente accattivante e movimentato, che mi ha dato l'opportunità di sperimentare nuove sonorità.» Margò "Cosa fai?" è una domanda rivolta a chi nasconde la polvere sotto il tappeto, a chi rimanda tutto a domani, a chi affronta la vita con leggerezza e superficialità. Un brano ritmato e mai banale, con un testo serrato che suona come una chiamata alla maturità e alla consapevolezza, rivolta a chi si crede sicuro nelle proprie certezze e non sfrutta le sue potenzialità per vivere la vita a pieno e lasciare il segno. Questo nuovo singolo mostra una nuova veste musicale della cantautrice romana, con una virata verso un genere pop fatto di ritmi incalzanti e melodie coinvolgenti che, insieme ad un testo diretto ed incisivo, portano l'ascoltatore a muovere la testa e a smuovere la mente. Il brano è stato prodotto da Matteo Gabbianelli per la Kutso Noise Home.

Per Michele Bravi due nuove date live, a Milano e a Roma

Dopo la pubblicazione del singolo "per me sei importante", Michele Bravi annuncia due nuovi appuntamenti live, prodotti da Vivo Concerti, per poter ascoltare nuova musica in un'atmosfera inedita. Michele Bravi si esibirà in Anteprima a Teatro domenica 12 maggio 2024 al Teatro Dal Verme di Milano, e domenica 26 maggio 2024 all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma. I biglietti saranno in vendita online su vivoconcerti.com da mercoledì 31 gennaio alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da lunedì 5 febbraio alle ore 14:00. Michele Bravi ha da poco pubblicato il singolo "per me sei importante" che esplora l'incontro tra due anime

sottili che nascondono il desiderio di appartenersi in un luogo piccolo, lontano dal mondo. Il secondo capitolo musicale del prossimo album segue l'uscita di "odio" lo scorso autunno, scritto dallo stesso cantautore e prodotto dai Room9, un brano midtempo che rappresenta la naturale evoluzione artistica di Michele Bravi, e fotografa un rapporto disfunzionale in cui l'unico protagonista è la dipendenza dal corpo dell'altro. Questi due primi singoli preannunciano un 2024 di novità per l'artista, in uscita con un nuovo progetto discografico. Cantautore, scrittore e attore, Michele Bravi nasce



a Città di Castello nel 1994 e nonostante la giovane età ha già collezionato due partecipazioni al Festival di Sanremo, nel 2017 con il brano "Il Diario degli Errori" (doppio disco di platino) e nel 2022 con "Inverno dei fiori" (disco d'oro), la pubblicazione del libro "Nella vita degli altri" per Mondadori e quattro album in studio. È uno dei protagonisti di "Amanda", film di Carolina Cavalli presentato alla 79ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nella sezione "Orizzonti Extra". Scrive e interpreta il brano portante della colonna sonora di "Strange World", 61° lungometraggio Disney. È uno dei tre giudici della ventiduesima edizione del programma "Amici di Maria De Filippi". Ha preso parte al film di Saverio Costanzo "Finalmente l'alba", presentato in concorso alla 80ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, in uscita nelle sale italiane il 14 febbraio.

Mondo Salotti
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
da Mondo Salotti
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

BricoBravo
Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine
PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

www.quotidianolavoce.it
I quotidiani
la Voce
è offre
info@quotidianolavoce.it
la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

